

Bilancio di missione 2017 - 2018



a cura di
AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Piazza Pasquale Paoli, 18
00186 Roma
www.agesci.it

Si ringrazia per le fotografie: pexels.com, Proposta educativa, Pietro Barabino, Martino Poda, Martina Mattalia, Marco Dondero, Antonio Santella, Giacomo Baraldi, Francesca Tassinari, Andreina Del Grosso, Silvia Medri.
Per le infografiche: freepik.com

Progetto grafico e impaginazione: Segreteria nazionale AGESCI
Aggiornamento Consiglio generale 2019

5	INTRODUZIONE
7	MISSIONE E IDENTITÀ
8	Chi siamo
12	45 anni di strada insieme
18	Come siamo organizzati
20	Gli organi e i livelli dell'Associazione
21	Il sistema AGESCI
22	Chi è coinvolto
24	Con chi siamo in rete
28	Le risorse umane
31	OBIETTI, FINALITÀ E RISULTATI
32	Strategie nazionali d'intervento, il colore e il profumo delle nostre attività educative
33	Comitato nazionale
37	Formazione capi
40	Area educativa metodologica
44	Branca L/C
46	Branca E/G
49	Branca R/S
52	Organizzazione
56	Comunicazione
60	Centro documentazione
61	Centro studi e ricerche
	RISORSE
65	Bilancio AGESCI
66	Provenienza delle risorse
66	Riclassificazione delle spese
67	Finanziamento strutture territoriali
67	Finanziamenti esterni
68	Bilancio Ente Mario di Carpegna
70	Bilancio Fiordaliso
74	Bilancio cooperativa San Giorgio
74	Contatti



Introduzione

“Abbiamo bisogno di un cambiamento di spirito” e renderci conto, cercandone il significato più profondo che questo messaggio ci chiede di liberare la nostra personalità dall’abitudine di porre noi stessi al primo posto, per sostituirvi un atteggiamento di disponibilità verso gli interessi degli altri. Quindi, dopo la riflessione, l’azione! Facciamo il possibile per realizzare questo cambiamento di spirito in coloro che ci circondano, e soprattutto in coloro che ci sono affidati, per sopprimere il nostro egoismo, le nostre piccole pigrizie, le nostre tendenze negative, e dedicarci invece a gesti di amicizia e di aiuto agli altri o utili alla società.”

Robert Baden-Powell - Da The Scouter, gennaio 1926

L’Associazione ha vissuto nel corso del Consiglio generale 2017 un cambiamento di spirito, un rinnovamento del nostro stile progettuale con l’approvazione delle prime Strategie nazionali d’intervento (SNI). È uno di quei momenti della vita associativa in cui apriamo strade nuove, inventiamo nuovi modi di essere “Associazione” e ci prendiamo cura del nostro patrimonio educativo. Nell’elaborarle ci dicevamo che “abbiamo la responsabilità di far in modo che le espressioni nuove abbiano sostanza nuova”.

Le Strategie nazionali d’intervento, offrono delle attenzioni comuni e possono anche rappresentare una lente di lettura della realtà in cui operano le Comunità capi e aiutare a selezionare campi di azione: sono il modo in cui colorare, profumare le attività che già viviamo con i ragazzi o gli altri capi. Siamo una Associazione che “accoglie e riunisce” bambini, ragazzi, giovani e capi (educatori) di generazioni diverse, consapevole di voler valorizzare la **Comunità capi** (la comunità degli educatori) come luogo di incontro, di scambio, di crescita. Siamo chiamati a rafforzare il ruolo della Comunità capi nella progettualità, nella formazione permanente e nella creazione di reti nel territorio, con altre realtà associative ed ecclesiali e con le famiglie.

In questo tempo l’educazione si interseca con le grandi tematiche del divario ricchezza-povertà. Il punto di intersezione tra questo tempo e l’educazione è la “persona”. L’AGESCI trova nell’educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, il proprio spazio di contribuzione nella società, consapevoli di essere chiamati ad educare, a scoprire e a coltivare il **sogno** di ogni singolo ragazzo. Si impegna a guardare ai ragazzi e alle ragazze ad accompagnarli con l’esempio degli adulti, a sentirsi responsabili del territorio in cui vivono e ad impegnarsi per migliorarlo.

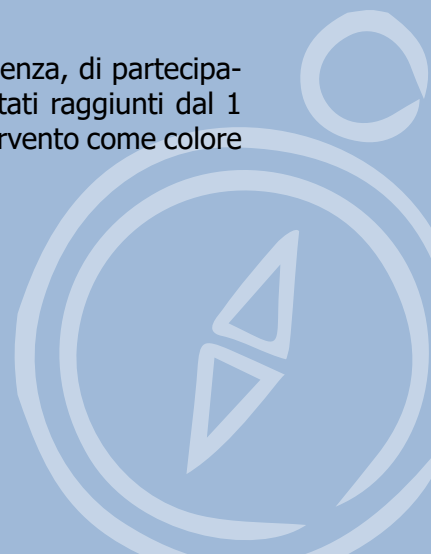
Con questa consapevolezza nel creare luoghi accoglienti e inclusivi ci siamo immersi, come adulti impegnati nell’educazione in un cammino in cui al centro ci fosse la parola “discernimento”. Un percorso individuale e comunitario che **porta quotidianamente** a scegliere attraverso una comprensione nel vedere, ascoltare, accogliere, per poi agire. È una virtù difficile e ricca, con spazi tra solitudine e responsabilità in cui ciascuno cresce anche e soprattutto con l’aiuto della comunità.

Con i piedi per terra e lo sguardo al cielo, la sfida più forte con cui oggi la nostra società è chiamata a confrontarsi è proprio l’**accoglienza**. Vuol dire testimoniare il senso evangelico dell’accogliere e farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità. **Per essere capaci di accogliere, occorre maturare la capacità di lasciarci accogliere** e la testimonianza è l’esperienza concreta, praticata da comunità accoglienti dove si costruiscono legami solidi e duraturi, che educano davvero all’inclusione.

Il Bilancio di Missione che troverete in queste pagine è uno strumento di conoscenza, di partecipazione, di trasparenza e ha l’obiettivo di presentare le attività realizzate e i risultati raggiunti dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018, attività che hanno le Strategie nazionali d’intervento come colore armonioso di fondo.

Barbara Bellianna Sinciga Simola

I Presidenti del Comitato nazionale AGESCI







MISSIONE E IDENTITÀ

Chi siamo

Chi siamo

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI) nasce nel 1974, dalla fusione di Asci (Associazione Scautistica Cattolica Italiana), maschile e Agi (Associazione Guide Italiane), femminile e si propone di contribuire alla formazione dei giovani, dagli 8 ai 21 anni, secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Robert Baden-Powell, attualizzati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi (gli educatori), unito per ogni singolo Gruppo all'importante riferimento del progetto educativo.

Fin dalla loro fondazione lo scautismo e il guidismo sono, nel loro complesso un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona, attualizzati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS – World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/AMGE – World Association of Girl Guides and Girl Scouts).

Il metodo scout si fonda su quattro pilastri fondamentali:

- **carattere** – la capacità di fare scelte, di prendersi delle responsabilità, di progettare con consapevolezza la propria vita, scoprendo la propria vocazione nel piano di Dio;
- **abilità manuale** – lo sviluppo di un'intelligenza e di una progettualità pratica, di un'autonomia a realizzare, partendo dai mezzi poveri, valorizzando quello che si ha;
- **salute e forza fisica** – la conoscenza e il rapporto positivo con il proprio corpo, in quanto dono di Dio e fonte di relazione con gli altri e con l'ambiente;
- **servizio al prossimo** – la sensibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie energie e capacità.

È una proposta educativa che:

- vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- deriva da una visione cristiana della vita (Patto associativo – la scelta cristiana)
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;
- è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

Si rivolge, articolandosi in tre fasce di età (Branche) nello specifico a:

- **Branca Lupetti/Coccinelle:** bambini tra gli 8 e gli 11/12 anni, nel "branco" e nel "cerchio" come lupetti, lupette e coccinelle attraverso un'esperienza vissuta nell'atmosfera della giungla e del bosco. Nel gioco i bambini si misurano continuamente con loro stessi, si esprimono e comunicano con gli altri attraverso la creatività e la fantasia, crescono nella disponibilità a dare sempre il meglio di sé.



- **Branca Esploratori/Guide:** ragazzi tra gli 11/12 e i 16 anni, nel "reparto" come esploratori e guide. Attraverso la vita all'aria aperta, l'avventura, l'abilità manuale, l'essenzialità si propone di favorire la realizzazione di un'identità solida capace di entrare in relazione con gli altri.
- **Branca Rover/Scolte:** giovani dai 16 ai 20/21 anni, che si confrontano nella "comunità", articolata in un primo momento chiamato noviziato e in secondo chiamato clan/fuoco. Ci si propone di accompagnarli attraverso la strada, la comunità e il servizio nell'impegno dell'autoeducazione verso una vita adulta caratterizzata da autonomia, maturazione della capacità di scegliere, responsabilità verso se stessi e gli altri, disponibilità al servizio del prossimo.

Il percorso di crescita si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di Gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale.

Lo stile con il quale si svolgono le attività è quello dell'**imparare facendo**, dando così primato all'esperienza.

L'AGESCI è presente su tutto il territorio nazionale, con circa **185.000** associati appartenenti e quasi 2.000 Gruppi.



Capi al servizio dell'educazione

I capi e gli assistenti ecclesiastici (più di **32.000**), sono impegnati nel servizio educativo gratuito ai bambini, ai ragazzi e ai giovani. Insieme costituiscono la Comunità capi, che ha per compito l'elaborazione e la gestione del progetto educativo, l'approfondimento dei problemi educativi, la formazione permanente dei suoi componenti e l'inserimento/presenza dell'Associazione nel territorio.

Il Patto associativo

È il legame che esprime le scelte fatte dai capi e dagli assistenti ecclesiastici: l'identità, l'impegno e le speranze che tutti condividono. È rivolto anche alle famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che sono interessati ai problemi dell'educazione, perché possano comprendere quali siano le caratteristiche dell'Associazione.



Fondamenti della proposta scout

La proposta dello scautismo è vissuta per tutti nello spirito della Promessa, della Legge e del Motto.

La **Promessa** costituisce l'adesione alla Legge Scout e ai valori in essa contenuti. Essa esprime l'appartenenza alla fraternità mondiale dello scautismo e del guidismo.

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.

Il **Motto** dell'Associazione è "sii preparato". Ciascuna Branca ha un proprio motto, che nella progressione del metodo, esprime lo spirito della proposta scout.

*"Eccomi" e
"Del nostro meglio"
per le coccinelle e per i
lupetti.*

*"Siate pronti"
per le guide e gli
esploratori.*

*"Servire"
per le scotte e i rover.*

La **Legge** esprime i valori che qualificano la proposta scout e aiuta ciascun membro dell'Associazione nella sua crescita morale, sociale, relazionale e di fede. Ogni suo articolo esprime concretamente un agire, un fare, che coinvolge la persona nella sua globalità.

La Guida e lo Scout:

- *pongono il loro onore nel meritare fiducia*
- *sono leali*
- *si rendono utili e aiutano gli altri*
- *sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout*
- *sono cortesi*
- *amano e rispettano la natura*
- *sanno obbedire*
- *sorridono e cantano anche nelle difficoltà*
- *sono laboriosi ed economi*
- *sono puri di pensieri, parole e azioni*

“Cercate di lasciare il mondo un po' migliore di come l'avete trovato”

Robert Baden-Powell



45 anni di strada insieme

1974

1975

1976

1974

- **Nasce l'AGESCI - 4 maggio** I consiglieri generali dell'Agi e dell'Asci riuniti nell'aula magna della Domus Mariae a Roma deliberano di fondere le due associazioni in una associazione denominata AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani).
- **VII Campo nazionale esploratori Asci** 21.31 luglio - Lago di Vico (VT).

1975

- **Approvazione Patto associativo** - 25.27 aprile - Nasce l'idea, di svolgere il primo Consiglio generale alla base scout di Bracciano (RM), sotto un tendone a strisce bianche e blu. Un cambiamento di stile! Al Consiglio generale si discute e approva il Patto associativo.
- **XIV Jamboree mondiale** - 29 luglio 7 agosto - a Lilehammer - Norvegia.
- **Prima Route nazionale della Branca Rover/Scolte** - 3.10 agosto - "Costruiamo il nostro tempo" a La Mandria (TO). Vi partecipano 4.500 rover e scolte.

1976

- **Consiglio generale** - 30 aprile 2 maggio - viene definito lo Statuto, poi approvato dalla CEI in data 19 ottobre.
- **Terremoto in Friuli** - 6 maggio - Vi prendono parte complessivamente 7.250 fra rover, scolte, capi e assistenti per un totale di 40.000 giorni lavorativi.

1977

- **Convegno catechetico interbranca** - 30 settembre 2 ottobre - Bracciano (RM) - "Credo la Chiesa" vi partecipano 300 capi e assistenti ecclesiastici.

1978

- **1° Convegno nazionale degli assistenti ecclesiastici** - 19.22 giugno - Bracciano (RM). Obiettivi:

valorizzare l'affermazione educativa degli assistenti e riflettere su scoutismo e Chiesa locale.

1979

- **Consiglio generale** - 29 aprile 1 maggio - approva con voto unanime la **proposta unificata** della **Branca Esploratori/Guide**.
- **Route nazionale delle Comunità capi** - 4.10 agosto - Bedonia (PR) "Scoutismo: una proposta educativa per gli anni '80" - Obiettivi: rilancio della Comunità capi e del progetto educativo.

1980

- **Consiglio generale** - 25.27 aprile - Si approvano i **Regolamenti delle Branche L/C e R/S**.
- **"Operazione Arcobaleno"** - 29 novembre - terremoto in Irpinia, coinvolti più di 10.000 volontari. Dalla fine del 1980 e per tutto il 1981 è rimasto in funzione un centro di aiuto a S. Angelo dei Lombardi gestito dagli scout.

1981

- **Nasce la Settimana internazionale dello Scouting** - 22 febbraio - Il settore Animazione Internazionale richiama l'attenzione sui valori del servizio educativo vissuti in una dimensione internazionale.

1982

- **Convegno nazionale assistenti** 18.20 febbraio - Roma. "Dalla promessa alla Partenza: in cammino per il regno" con 400 tra preti e capi.

1983

- **Consiglio generale** - 23.25 aprile - chiude le sperimentazioni di ambienti fantastici nella Branca L/C e **approva l'adozione della giungla** anche per le unità miste e femminili, decidendo la sperimentazione per 2 anni dell'ambiente bosco.
- **Viene presentato il Progetto Unitario di Catechesi** (febbraio - Federazione nazionale Stampa)

Pubblicazione diretta alle Comunità capi. Il progetto è "unitario" perché unica è la persona a cui si rivolge, e perché insiste sulla unitarietà che la catechesi realizzata in Associazione deve avere con quella di tutta la Chiesa.

- **XV Jamboree** - 4.16 luglio - Canada.
- **1° Campo nazionale Esploratori/Guide** - 26 luglio - 4 agosto - 10.000 ragazzi e ragazzi più capi e quadri. "l'Acqua, la Terra e l'Aria" a Barrea (AQ), Alfedena (AQ), Secinaro (AQ), Nocera Umbra (PG) e Pizzone (IS).

1985

- **Convegno nazionale dei quadri associativi.** Dall'educazione scout ai servizi per l'educazione scout: la Zona - 6.8 dicembre - 440 quadri si confrontano su progetto educativo delle Comunità capi e programma di Zona, Zona e formazione capi; Zona e dimensione associativa.
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 12.14 febbraio - Roma "Come educare alle scelte vocazionali".

1986

- **Route nazionale della Branca R/S** - 2.10 agosto - Piani di Pezza (AQ) "Pronti a partire" 14.000 giovani. La Messa finale alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.
- **1° Incontro nazionale capi campo** - 15.16 marzo - Genova. Un contributo all'osmosi tra formatori nazionali, regionali e formazione permanente.

1987

- **Consiglio generale** - 1.3 maggio **si approva l'ambiente fantastico bosco** anche per unità miste.
- **XVI Jamboree** - 30 dicembre 7 gennaio - Australia.
- **Alluvione in Valtellina** - 18.28 luglio - squadre di soccorso scout coordinate dalla Protezione civile AGESCI.

1988

- **Consiglio generale** - 23.25 aprile - è approvato il **documento** sulle strutture che sottolinea la **centralità delle Zone**. Viene approvato anche il documento su **"Impegno politico e civile dei capi"**.
- **Convegno nazionale per capi e quadri L/C** - 21.23 settembre - a Castelnuovo Fogliani (PC) "Una vita da bambino".
- **Convegno nazionale** - 20.22 novembre - Firenze su "Obiezione di coscienza e servizio civile".
- **Salaam e i ragazzi dell'Ulivo** - marzo. Iniziativa a sostegno di ragazzi o bambini palestinesi di affido a distanza per due anni da parte di unità, Comunità capi, genitori, Gruppi, parrocchie.

1989

- **Alisei '89** - 20.30 luglio - Campi di reparto sparsi per tutta Italia, che hanno al centro un'impresa. Oltre 300 imprese realizzate da 950 reparti, organizzati in 95 campi per un totale di 22.700 ragazzi.
- **EuroFolk** - 30 luglio 9 agosto - Bassano del Grappa (VI) - Il primo campo internazionale organizzato dall'AGESCI.

1990

- **Consiglio generale** - 28 aprile 1 maggio - Approvato il **documento sulla Progressione personale unitaria** da tradurre in articoli di Regolamento che verranno approvati nel 1991 e nel 1992 inserendo il ruolo della Legge scout e la **Riforma delle strutture associative** (Riforma Giotto) che entrerà a regime con il Consiglio generale del 1996.
- **L'AGESCI** (agosto) come tutte le altre associazioni scout europee, **ospita per un mese 100 bambini provenienti dalla Bielorussia**, la regione più colpita dalla catastrofe di Cernobyl.
- **RoverMoot** - dic/gen - Melbourne - Australia.

1977

1978

1979

1980

1981

1982

1983

1984

1985

1986

1987

1988

1989

1990

1991
1992
1993
1994
1995
1996

1991

- **Settimana Internazionale dello scautismo** - 22 febbraio - "Children first". Dedicata alla conoscenza dei diritti dei bambini e al riconoscimento della loro identità (dopo l'adesione dell'Italia alla Convenzione dei diritti del bambino approvata dall'ONU).
- **Convegni Giona** - 15.17 novembre - "Vai nella grande città e grida!" si svolgono a Firenze, Venezia e Bari preparati con un'approfondita riflessione sulla Chiesa locale.
- **XVII Jamboree** - 8.16 luglio - Korea.

1992

- **Consiglio generale** - 30 aprile 3 maggio - approva il **primo Progetto nazionale triennale** dell'AGESCI. Indica un tema generale che impegna tutta l'Associazione in termini di riferimenti di valori, specificando stili e attenzioni comuni.
- **Contro la mafia a Palermo** - 20 giugno - manifestazione scout con 30.000 giovani a un mese dalla morte di Giovanni Falcone. Veglia nella chiesa di S. Domenico con la partecipazione del giudice Borsellino che cammina con noi portando la sua fiaccola e passa ai giovani il testimone della lotta alla mafia: una pergamena con le Beatitudini.
- **Nascono i progetti "Volo d'Aquila" e "Gabbiano Azzurro"**, a cura del Settore emergenza e protezione civile e della Branca R/S in collaborazione con il Settore internazionale. 4000 rover, scolte e capi si sono impegnati in gemellaggi e interventi in vari centri nell'Albania a partire dall'iniziativa dello scautismo pugliese e in progetti di assistenza e interventi nei campi di profughi in Croazia per tutta l'estate. Prosegue fino al 1999.
- **RoverMoot** - 27 luglio 4 agosto Kandersteg - Svizzera.

1993

- **Seminario** - 6.7 febbraio - Roma su **"Educare alla Politica"**.

- **Consiglio generale** - 30 aprile 2 maggio - approva **l'iter di Formazione capi**.
- **Seminario su "Coeducazione"** - 5.6 giugno - Bracciano (RM). Per individuare i principali nodi attuali della pedagogia della coeducazione.
- **Marcia della Pace** - Perugia Assisi - 27 settembre - "La guerra nell'ex Jugoslavia, fermiamola!" Una presenza di giovani e capi dell'AGESCI di 4.000 persone.
- **Evento Start della Rete formatori** - 25.26 settembre - Bracciano (RM). Ha segnato la partenza della Rete formatori. Più di 300 formatori impegnati in campi di formazione regionale e nazionali, campi Bibbia, specializzazioni.

1994

- **Seminario di studio** - 12 febbraio - Roma **sull'inserimento di persone con handicap** nei Gruppi scout per un confronto di esperienze tra i capi impegnati su questo fronte.
- **Operazione Trefoglie** - Campi di lavoro estivi per esploratori, guide, rover e scolte.
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 17.18 novembre - "La figura dell'assistente ecclesiastico nelle comunità di adulti".

1995

- **"Diamo una mano al Papa"** - 24 giugno - Giovanni Paolo II riceve in Piazza San Pietro 25.000 lupetti e coccinelle dell'AGESCI.
- **XVIII Jamboree** - 1.11 agosto - Dronten, Flevoland - Olanda.
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 19.20 ottobre - "La frontiera dell'educazione alla fede".

1996

- **Convegno nazionale** - 7.8 dicembre - "Il punto, il cerchio e la freccia" - Queste tre immagini sono la rappresentazione simbolica della relazione capo-ragazzo nel tempo perché ciò che caratterizza una relazione è la sua azione.

- **Consiglio generale** - 25.28 aprile - approva il **Modello unitario dei campi di Formazione associativa** e il documento sulle **Aree organizzative territoriali**.
- **RoverMoot** - 15.26 luglio - Ransberg - Svezia.
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 14.15 novembre - "Lo scautismo cattolico e il contributo dell'educazione scout al cammino della Chiesa cattolica".

1997

- **Nascita del "Sentiero Fede"** - aprile - con questa pubblicazione l'AGESCI ha voluto rinnovare il suo impegno per l'evangelizzazione con una catechesi fortemente intessuta con la pedagogia scout.
- **Route nazionale delle Comunità capi** - 2.9 agosto - Piani di Verteglia (AV) - "Strade e pensieri per domani". Obiettivi: Ricerca e confronto fra i capi, corresponsabili della proposta educativa da fare ai più giovani.
- **Operazione "Francesco vai"** - Terremoto Regioni Marche - Umbria (15 giugno - 15 settembre). Intervento di oltre 2.500 scout per l'animazione e il sostegno delle famiglie ospitate nei moduli abitativi.

1998

- **Consiglio generale** - 1.3 maggio - approva il **Modello unitario dei campi di formazione metodologica** in quanto realizza una parte della proposta formativa dell'Associazione.

1999

- **XIX Jamboree** - 27 dicembre 6 gennaio - Picarquin - Cile. "Costruire la pace insieme". Sarà il primo Jamboree che si svolgerà in Sud America.
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 21.22 giugno - Roma - "Nuova ministerialità per la nuova evangelizzazione."

2000

- **Progetto Indaco** - Operazione di supporto alle popolazioni del Kosovo.
- **RoverMoot** - 11.24 luglio - Messico.

2001

- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - Frascati (RM) - 12.15 febbraio - "Scautismo e vocazioni".
- **Consiglio generale** - 28.30 aprile - 1 maggio - Bracciano (RM) approva il documento sulle **"Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione"** (aggiornamento nel 2011).
- **Incontro nazionale formatori** - 18.20 maggio - Bracciano (RM) alla presenza di più di 200 formatori regionali e nazionali viene stilato il "Patto tra Associazione e formatori".

2002

- **Convegno nazionale "Stare in questo tempo: tra incroci di generazioni e rapporti di rete"** - 18.20 ottobre - Bassano Romano (RM).
- **XX Jamboree** - 28 dicembre 7 gennaio - Thailandia - "Condividiamo il nostro mondo, condividiamo le nostre culture".

2003

- **Giovanni Paolo II** il 26 aprile riceve in udienza privata il Consiglio generale dell'AGESCI, riunito a Bracciano dal 25 al 27 aprile.
- **2° campo nazionale E/G** - 28 luglio 7 agosto - 20.000 scout e guide - Is Olias (CA), Monteleone di Spoleto (PG), Verteglia (AV), Vialfrè (TO).
- **Roverway in Portogallo** - 31 luglio 11 agosto. "You can make the difference".

2004

- **Giovanni Paolo II "La mia Promessa con te"** - il 23 ottobre in udienza speciale in Piazza San Pietro, 40.000 scout incontrano il Papa

1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004

per i 30 anni dell'AGESCI e i 50 anni del MASCI.

- **RoverMoot** - 30 luglio 11 agosto - Halién Taiwan.
- **Seminario su "Tutti per uno, diritti per tutti"** - 5 giugno - Bracciano (RM). Occasione per riscoprire l'Associazione quale protagonista in questa sfida educativa.

2005

- **Eurojam** - 29 luglio 10 agosto - Hylands Park - Regno Unito.
- **Convegno Zone** - 2.4 settembre - Bracciano (RM) - "Tutti protagonisti nessuna comparsa". Obiettivo: dare senso e prospettive nuove e attuali alla Zona e al servizio richiesto ai suoi quadri.
- **Convegno nazionale "Diversabili"** - Scouting e handicap - 1.2 ottobre - Roma.

2006

- **Roverway** - 5.14 agosto - Loppiano (FI) vi partecipano circa 4.200 rover e scolte da tutto il mondo riuniti in Italia per "osare la condivisione".
- **Convegno nazionale assistenti ecclesiastici** - 22.23 febbraio - Assisi (PG). Capire insieme come utilizzare oggi il metodo scout come opportunità per l'evangelizzazione del mondo giovanile. 400 partecipanti.
- **Consiglio generale** - 29.30 aprile 1 maggio - Modifica il **sentiero di Branca E/G**.

2007

- **Centenario dello Scouting** - 22 febbraio - inizio dei festeggiamenti coincidente con il centocinquantesimo anniversario della nascita di B.-P. "**Scout: si impara da piccoli a diventare grandi**".
- **XXI Jamboree** - 27 luglio 8 agosto - Hylands Park - Regno Unito - Un mondo, una promessa (100° anniversario).

2008

- **Consiglio generale** - 1.4 maggio - Approva il documento "**Il percorso formativo del capo**" e i **nuovi Modelli unitari dei campi di formazione**.

2009

- **Consiglio generale** - 1.3 maggio - Approvazione documento **Sistema AGESCI/Fiordaliso/Cooperative regionali**.
- **Progetto Ju-zirè - Sisma Abruzzo** - 6 aprile - Sono intervenuti 2.717 volontari AGESCI assieme alla Protezione Civile, oltre a 1.810 rover e scolte.
- **Roverway** - 20.28 luglio - Ulfljotsvatn Scout Center - Islanda - "Open up!".

2010

- **Convegno nazionale degli assistenti ecclesiastici** - 9.10 febbraio - Assisi (PG) - Tema: la catechesi narrativa.
- **Centenario del Guidismo mondiale** - Viene festeggiato su tre anni: 2010 Plant, semina il cambiamento - 2011 Grow, fai crescere le idee, 2012 Share, condividi i frutti.
- **Giornata della memoria e dell'impegno con Libera** - 20 marzo - Milano. Prima partecipazione AGESCI alla manifestazione.
- **RoverMoot** - 27 luglio 7 agosto - Kenya.

2011

- **XXII Jamboree** - 27 luglio 7 agosto - Svezia.
- **Consiglio generale** - 2.5 giugno - Approvazione del **nuovo Regolamento metodologico di Branca R/S**.
- **"Tenere viva la memoria"** - 21 febbraio - Roma - Sala Atti parlamentari del Senato Il Centro Documentazione presenta la redazione dell'Inventario degli Archivi storici dell'Asci e dell'Agi.

2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011

2012

- **Roverway** 20.28 luglio - Finlandia
20.28 luglio "See Feel Follow".

2013

- **Convegno Fede** - 15.17 novembre
- "Ma voi chi dite che io sia (Lc 9,20)?" Trento, Loreto (AN), Catania. La proposta di fede vissuta attraverso il metodo scout.
- **RoverMoot** - 8.18 agosto - AwacamenjMino - Canada.

2014

- **Route nazionale Branca R/S** - 1.10 agosto - S. Rossore (PI). 1950 laboratori, 33 tavole rotonde per 30.000 partecipanti, 10 veglie R/S, 6 spettacoli, 3 cerimonie, 1 Veglia, 1 Santa Messa.

2015

- **Consiglio generale** - 1.3 maggio
- Documento sul dialogo interculturale e interreligioso "Esploratori dell'invisibile" e modifica al **Regolamento metodologico Branca E/G**.
- **XXIII Jamboree** - 28 luglio 8 agosto - Kirara-hama - Giappone "uno spirito di Unità".
- **"Pellegrini con Francesco"** - 13 giugno - Udienza generale all'AGE-SCI in Piazza San Pietro a Roma.

2016

- **Convegno sul Centenario dello scautismo** - 20.22 gennaio - Assisi (PG) 300 capi riuniti per riflettere sul nostro essere Chiesa e fare il punto per il futuro ripartendo della identità pedagogica dello scautismo.
- **Consiglio generale** - 23.25 aprile
- approvazione del documento "Revisione dei percorsi deliberativi, alias riforma Leonardo con una nuova composizione del Consiglio generale: i Consiglieri generali eletti nelle Zone.
- **Roverway** - 4.14 agosto - Jambville - Francia.
- **Festival Bambino e Centenario del lupettismo** - 26.27 novembre

Bologna - Momento di ascolto del mondo dei bambini, un'esperienza di contaminazione fra il gioco della giungla e del bosco ed altri giochi che mettono insieme adulti e bambini.

2017

- **Consiglio generale** - 29 aprile 1 maggio - post riforma Leonardo con la presenza di un consigliere per ogni Zona d'Italia - Approvazione del documento "Strategie nazionali di intervento": attenzioni comuni, per orientare le scelte, ispirare idee, dare connotazioni a percorsi già avviati, lente di lettura della realtà per selezionare campi di azione.
- **La responsabilità della Memoria - Palermo - 25 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio** - Una "memoria operante" che da 25 anni si impegna contro la mafia; una "resistenza" che può compiere ognuno di noi in qualsiasi luogo si trovi; un'"eredità" che dobbiamo rispettare tutti (da Scout Camminiamo Insieme 21.07).
- **RoverMoot** - 25 luglio 2 agosto - Islanda.

2018

- **Route delle Comunità capi** - 16.18 marzo - Ci si mette sulla strada, nei propri territori, per imparare lo stile del discernimento.
- **Consiglio generale** - 29.30 aprile 1 maggio - "1° AGESCI Music festival - Il ritmo dei passi" con 14 canzoni finaliste.
- **Seminario sulla disabilità "Con il tuo passo"** - 2 giugno - Bracciano (RM).
- **Roverway** - 23 luglio 2 agosto - Zeewolde - Olanda "Opposites attract", 400 fra rovers scolte e capi.
- **Centenario del Roverismo** - 29.30 settembre - Bracciano (RM).

2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018

Come siamo organizzati

Sul piano civilistico l'AGESCI è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo. Ha sede legale in Roma - Piazza Pasquale Paoli n. 18 ed è iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Livelli territoriali e strutture

Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- livello di Gruppo
- livello di Zona
- livello regionale
- livello nazionale

Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle Strategie di intervento dell'Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto a ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà (art. 11 Statuto).

Il livello nazionale: definizione e scopi

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati.

Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali e, in particolare, realizzano il collegamento tra le Regioni.

Sono scopi del livello nazionale:

- definire l'indirizzo politico dell'Associazione, sviluppando i contenuti del Patto associativo e rappresentando il sentire comune degli associati;
- custodire il patrimonio metodologico dell'Associazione e curarne l'aggiornamento;
- elaborare, in base al patrimonio di esperienze dell'Associazione, contributi originali nei confronti del mondo dell'educazione;

- promuovere la formazione dei soci adulti e curarne l'unitarietà;
- curare lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Associazione;
- promuovere i rapporti tra le Regioni;
- curare l'informazione fra gli associati e fra le strutture associative;
- curare a livello nazionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione;
- curare i rapporti internazionali del guidismo e dello scautismo;
- curare l'organizzazione e l'amministrazione dell'Associazione a livello nazionale e reperire risorse e strumenti economici e patrimoniali a sostegno del funzionamento e delle iniziative dell'Associazione;
- curare la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario, iconografico e multimediale dello scautismo e del guidismo cattolico italiano, mediante una apposita struttura che gestisce l'Archivio storico dell'Asci, dell'Agi e dell'AGESCI nonché la filmoteca, l'emeroteca e la biblioteca nazionale dell'Associazione;
- curare la ricerca, lo studio e l'approfondimento negli ambiti di interesse dell'Associazione promuovendo l'identità pedagogica, antropologica e spirituale dello scautismo cattolico e custodendo di esso la memoria storica mediante l'attività di un Centro studi e ricerche nazionale.

(art. 37 Statuto)



Organi nazionali di governo

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

La Capo Guida e il Capo Scout

La Capo Guida e il Capo Scout presiedono congiuntamente l'Associazione e ne garantiscono e rappresentano l'unità in Italia e all'estero. Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome Cognome	Elezione	Scadenza
Capo Scout	Ferri Cormio	10/2014	09/2018
Capo Guida	Donatella Mela	10/2016	09/2020
Capo Scout	Fabrizio Coccetti	10/2018	09/2022

Presidenti del Comitato nazionale

La Presidente ed il Presidente del Comitato nazionale presiedono congiuntamente il Consiglio nazionale ed il Comitato nazionale. Hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome Cognome	Elezione	Scadenza
Presidente	Matteo Spanò	05/2012	05/2018
Presidente	Barbara Battilana	05/2017	05/2021
Presidente	Vincenzo Piccolo	05/2018	05/2022

Organi di controllo e di giudizio

Commissione economica nazionale

La Commissione economica nazionale è composta da cinque membri eletti dal Consiglio generale fra i capi provvisti di specifica esperienza e capacità professionali; essi eleggono al loro interno il Presidente della Commissione stessa.

Per Statuto, durante il loro mandato i componenti della Commissione economica nazionale non possono ricoprire altri incarichi nell'ambito del Comitato nazionale o di Comitati regionali.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome Cognome	Elezione	Scadenza
Componente	Vittorio Beneforti	05/2014	05/2018
Componente	Fabio Caridi	05/2014	05/2020
Componente	Luca Contadini	05/2014	05/2018
Componente	Stefano Danesin	05/2014	05/2020
Componente	Angela Pirondi	05/2017	05/2021
Componente	Andrea Di Lorenzo	05/2018	05/2022
Componente	Benedetto Faggiano	05/2018	05/2022

Collegio giudicante nazionale

Il Collegio giudicante nazionale è composto da cinque membri così individuati:

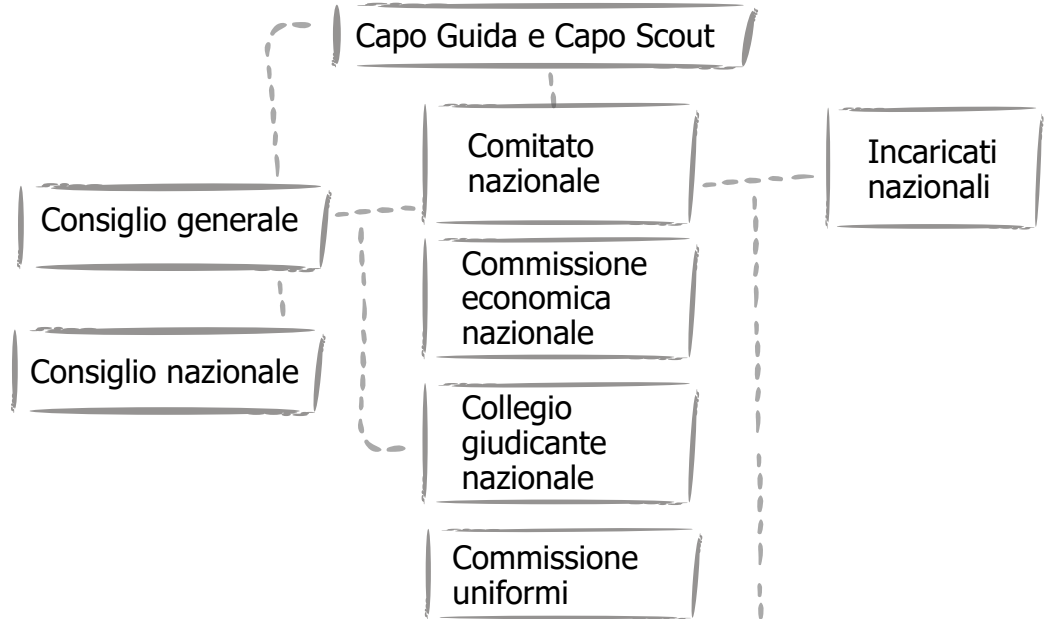
a) membri permanenti eletti: quattro capi, di cui almeno uno del sesso minoritario, eletti dal Consiglio generale tra i Consiglieri generali; rimangono in carica per il periodo di tre anni indipendentemente dalla scadenza del mandato di Consigliere generale. Tali membri, allo scadere del triennio, possono essere rieletti, se ancora in carica come Consiglieri generali, per un solo ulteriore triennio. L'incarico di membro permanente eletto del Collegio è incompatibile con gli incarichi di Capo Guida e Capo Scout, membro del Comitato nazionale e Responsabile regionale.

b) membro permanente nominato: un componente del Comitato nazionale, dallo stesso indicato, che rimane in carica per un solo triennio o per la minor durata relativa alla sua permanenza nel Comitato nazionale. I membri permanenti del Collegio giudicante nazionale eleggono il Presidente del Collegio stesso scegliendolo tra i membri permanenti eletti; egli rimane in carica fino alla scadenza del suo mandato nel Collegio.

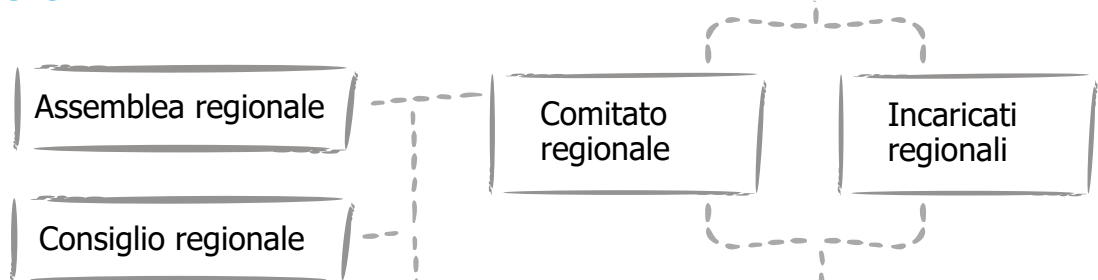
Incarico	Nome Cognome	Elezione	Scadenza
Membro eletto	Chiara Cini	05/2015	05/2021
Membro eletto	Caterina Poli	05/2015	05/2018
Membro eletto	Antonino Porrello	05/2012	05/2018
Membro eletto	Maurizio Codato	05/2017	05/2020
Membro eletto	Roberto Beconcini	05/2018	05/2021
Membro eletto	Pietro Vecchio	05/2018	05/2021
Membro nominato	Germana Aceto	09/2015	09/2018

Gli organi e i livelli dell'Associazione

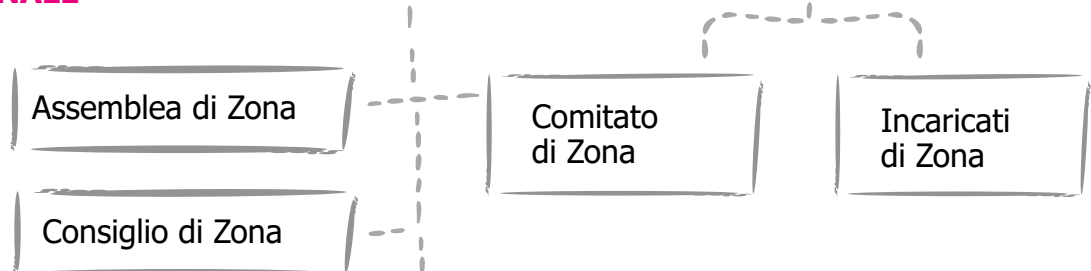
LIVELLO NAZIONALE



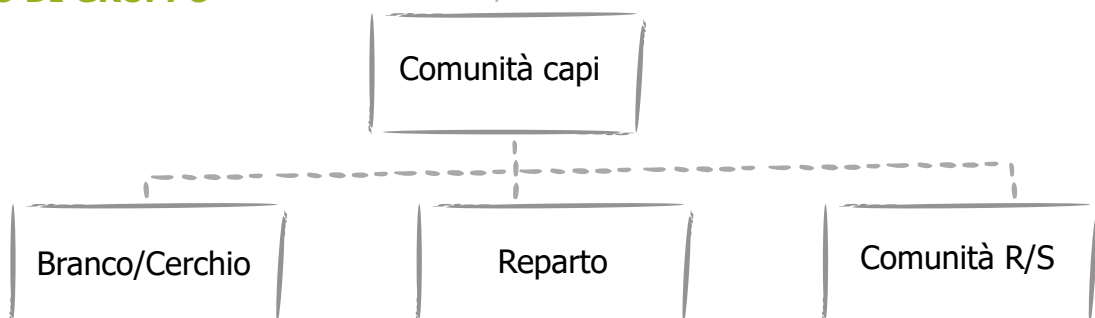
LIVELLO REGIONALE



LIVELLO ZONALE



LIVELLO DI GRUPPO



Il sistema AGESCI

“È solamente guardando agli obiettivi fondamentali del Movimento scout, o agli effetti che avranno tra dieci anni le misure adottate oggi, che si possono vedere nelle loro giuste proporzioni le singole decisioni di oggi.”

Robert Baden-Powell

Il cammino dell'AGESCI sui temi economico-commerciali si è ispirato ai principi contenuti nel documento “Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione”, approvato dal Consiglio generale 2001 ed aggiornato dal Consiglio generale 2011; esso rappresenta - insieme al Patto associativo e al Codice etico - l'orizzonte ed il riferimento valoriale di chiunque voglia affrontare queste questioni che, ad una prima lettura, possono apparire distanti dal mandato primario dell'Associazione, ma che ad un'analisi più approfondita ed articolata evidenziano una ricaduta e un coinvolgimento assai rilevante oltre che inevitabile sull'agire educativo. L'organizzazione economica a sostegno dell'azione educativa ha assunto nel corso degli anni varie forme fino all'attuale configurazione del Sistema AGESCI. In particolare il Sistema AGESCI nazionale si poggia su tre realtà. La prima è l'Associa-

zione, impegnata sul fronte della gestione e della realizzazione delle attività istituzionali. La seconda è l'Ente Nazionale Mario di Carpegna, titolare del patrimonio immobiliare. La terza è Fiordaliso che offre supporto per l'attività commerciale in accordo con le Cooperative regionali e gestisce l'attività alberghiera del Roma Scout Center, a seguito della fusione del dicembre 2017 tra Fiordaliso e Cooperativa San Giorgio.

Fiordaliso ed Ente Nazionale Mario di Carpegna operano a supporto delle finalità educative di AGESCI, in attuazione di un Piano pluriennale di Sistema AGESCI nazionale che si propone di comunicare la vision, precisare la mission e tradurle in obiettivi strategici e azioni operative.

Il Piano pluriennale ha lo scopo di semplificare, facilitare e supportare, con le azioni che verranno messe in campo, il servizio dei capi, affinché si possano concentrare al massimo sull'azione educativa.

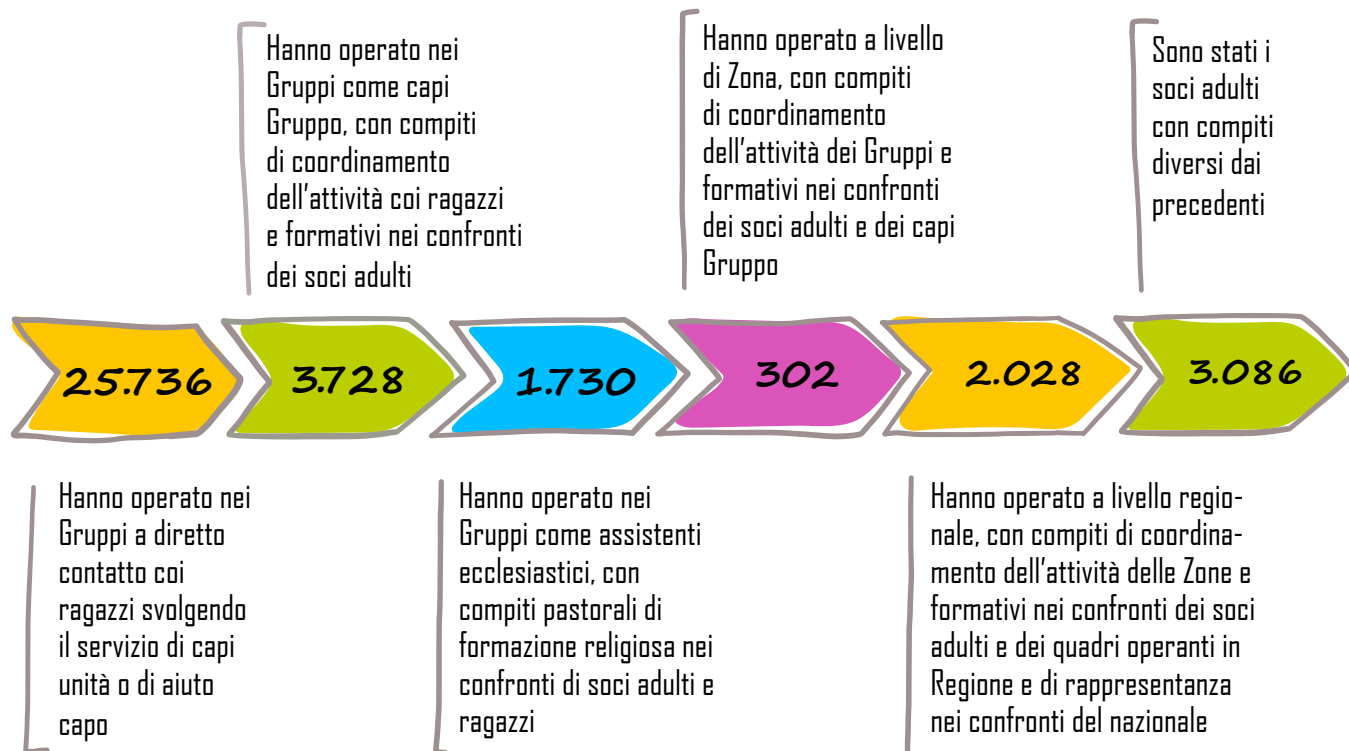
Un sistema articolato e complesso, un mosaico in cui ciascuno mette le proprie specificità a servizio dell'educazione, secondo uno stile dell'agire economico coerente con la Promessa e la Legge e con le Linee guida che l'Associazione si è data come strumento di indirizzo. Espressione dei valori e delle scelte politiche associative nonché della solidarietà ed eticità delle scelte economiche che vengono fatte.





Chi è coinvolto

L'AGESCI nazionale, come tutta l'Associazione, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

Nel 2018 i volontari, soci adulti sul territorio nazionale, sono stati n. **32.949**:

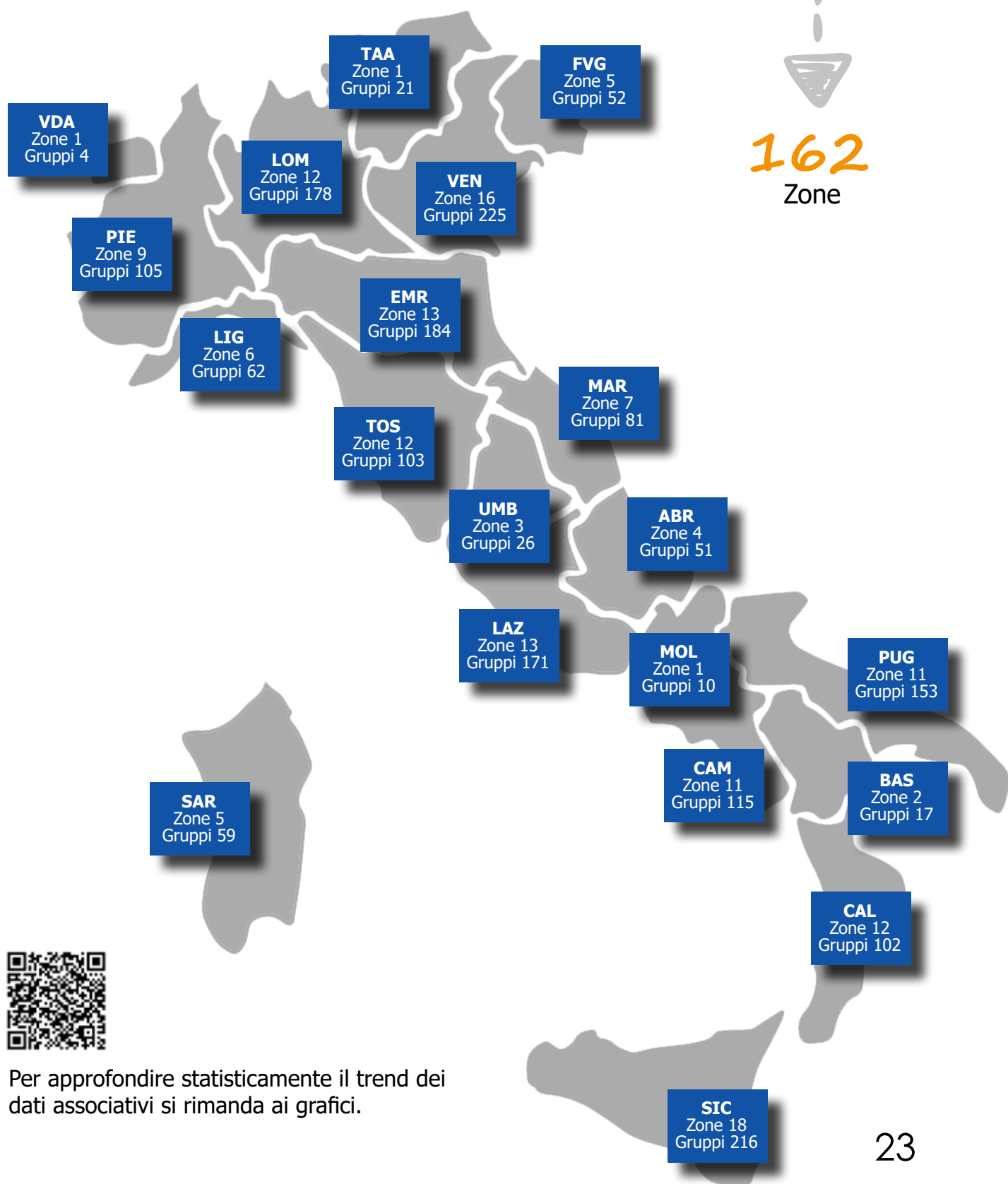


Adulti  +  Giovani
32.949 **151.820**

184.769
 Soci

1.936
 Gruppi scout

162
 Zone



Per approfondire statisticamente il trend dei dati associativi si rimanda ai grafici.

Con chi siamo in rete

Rapporti con organismi civili ed ecclesiali e con le altre associazioni educative

Le relazioni con **organismi civili ed ecclesiali e con le altre associazioni educative** sono state mantenute con regolarità, anche attraverso rappresentanti che, a nome dei Presidenti del Comitato nazionale, hanno partecipato ai vari tavoli e contesti per conto dell'Associazione.

In merito alle realtà dello scautismo italiano, sono proseguiti i rapporti con le presidenze di **MASCI** (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) e della **FSE** (Federazione Scout d'Europa) con l'obiettivo di valorizzare le aree di impegno comune.

È continuato il lavoro federale con il **CNGEI** (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiane) nella **Federazione Italiana dello Scautismo**, in particolare con la preparazione del **Convegno Ask the Boy: un'educazione integrata per un nuovo paradigma di cittadinanza, tenutosi nel gennaio 2018 a Roma**. Il confronto ha coinvolto cariche pubbliche e rappresentanti di molte associazioni impegnate nell'educazione non formale.

Tra i presenti:

- la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Senatrice Valeria Fedeli;
- il Sottosegretario al Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali, Onorevole Luigi Bobba;

- Chip Veerle Haverhals, membro del Comitato europeo dello Scautismo;
- il dott. Giovanni Di Cola, dell'ILO, Organizzazione Internazionale del Lavoro;
- il dott. Eduard Vallory, direttore del programma Escola Nova 21.

Nell'ambito dello scautismo e guidismo cattolico internazionale l'AGESCI, ha ospitato a dicembre 2017, il **Consiglio Mondiale della Conferenza Internazionale Cattolica dello Scautismo** (CICS/ICCS), dove circa 120 rappresentanti di associazioni scout cattoliche provenienti da tutto il mondo, hanno approvato il nuovo Statuto, le linee programmatiche future della Conferenza e hanno eletto il nuovo Comitato mondiale.

L'Associazione ha partecipato al **Consiglio mondiale della Conferenza Internazionale Cattolica del Guidismo** (CICG/ICCG) che si è tenuto in Ruanda a luglio 2018. Con il tema **"Apriamo le porte del futuro"**, l'Association des Guides du Rwanda ha ospitato le delegazioni di 40 paesi, che hanno definito le linee di programma della conferenza ed eletto i nuovi Comitati mondiali e regionali.

I rapporti con gli organismi internazionali dello scautismo **WAGGGS** e **WOSM** proseguono attraverso le relazioni con i nostri membri di contatto.

Riguardo ai rapporti con le altre realtà so-



ciali e istituzionali, l'AGESCI attraverso il supporto della regione Puglia ha rinnovato la propria numerosa presenza alla Giornata della Memoria e dell'Impegno, organizzata da **Libera** a Foggia e ha continuato il collegamento con la **Rete della Pace**. È stata inserita la presenza di un membro di AGESCI nel **Consiglio nazionale del Terzo Settore** e nella **Consulta dell'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza**.

In ambito ecclesiale si è intensificato il rapporto con l'**Ufficio della Pastorale giovanile nazionale** in occasione del Sinodo dei giovani e con quella dell'**Ufficio Catechistico nazionale** per continuare il confronto sui percorsi di iniziazione cristiana. Importante la collaborazione attivata con **Azione Cattolica**. L'impegno dell'Associazione continua all'interno del direttivo di **Retinopera**, nel **Progetto Policoro** e nella **Consulta nazionale delle Aggregazioni Laicali**.

L'AGESCI continua a devolvere alla **Fondazione Migrantes** (organismo pastorale della CEI) i proventi della pubblicazione, "Quello che dovete sapere di me", fiorita nel solco della Route nazionale di Branca R/S del 2014. La pubblicazione è il risultato di una narrazione corale, ad opera delle scolte e dei rover, che parla dei loro sogni, timori, coraggio e voglia di spendersi per contribuire al cambiamento.

L'AGESCI ha partecipato alla campagna di Legambiente **Puliamo il Mondo**, l'edizione

italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. È proseguita la collaborazione con il **CAI** nell'ambito della crescente attenzione alla formazione in ambito di percezione del rischio nelle attività scout.

A marzo con il Consiglio nazionale si è tenuto un **seminario**, un momento formativo **sul tema del lavoro** con il prof. Mauro Magatti, sociologo ed economista, professore ordinario di Sociologia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Comitato nazionale ha sostenuto il progetto del **film sulle Aquile randagie**. L'idea nasce nel 2013 dal regista e videomaker Gianni Aureli e dalla moglie Gaia, entrambi capi scout. Il progetto ha ricevuto l'interesse culturale del Mibact.

A poca distanza dal tragico crollo del ponte Morandi a Genova, gli scout genovesi si sono mobilitati per dare una mano sia agli sfollati, sia più in generale al quartiere di Certosa. Il servizio di assistenza è consistito nel raccogliere acqua o viveri da distribuire poi ad abitanti e operatori dei soccorsi. Tra capi e R/S, si sono mobilitati circa **20 scout al giorno**, provenienti dai Gruppi della **Zona Tramontana** di Genova. Si è arrivati alla presenza di **65 scout**, soprattutto rover e scolte, che hanno dato una mano agli addetti dell'azienda Amiu nei servizi di pulizia. Un supporto prezioso.



Soggetti coinvolti

- **Famiglie**
- **Soci**
- **Strutture associative**

- **Rapporti istituzionali**
- **Direttamente partecipate**

Tutte le nomine sono a cura del Comitato nazionale: dove non espressamente indicate, la presenza AGESCI è in carico ai Presidenti del Comitato nazionale.

Mondo dello scautismo

- **FIS** (Quota € 10.150)
- **WOSM** (Incaricati nazionali Settore rapporti internazionali - Quota € 108.666)
- **WAGGGS** (Incaricati nazionali Settore rapporti internazionali - Quota € 66.548)
- **CICS** (Incaricati nazionali Settore rapporti internazionali - Quota € 19.194)
- **CICG** (Incaricati nazionali Settore rapporti internazionali - Quota € 18.350)
- **CNGEI**
- **FSE**
- **MASCI**
- **AIC**
- **Centro studi Mario Mazza** (Quota € 10.000)



Appartenenze ecclesiali

- **CEI - Progetto culturale**
- **CEI - Pastorale giovanile**
- **CEI - Scuola e università**
- **CEI - Ufficio Catechistico nazionale**
- **ACLI**
- **Azione Cattolica**
- **Fondazione Migrantes**
- **Progetto Policoro** (Referente Comitato nazionale)
- **Consulta nazionale aggregazioni laicali** (Referente Comitato nazionale - Quota € 260)
- **Retinopera** (Quota € 1.000)
- **Comunità di Sant'Egidio**

Società civile

- **Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali**
- **Consiglio nazionale del Terzo Settore** (Referente Comitato nazionale)
- **MIUR**
- **Marina Militare**
- **Dipartimento di Protezione Civile** (Incaricato nazionale Settore protezione civile)
- **Ministero Ambiente, tutela del territorio e del mare**
- **Ministero Affari Esteri**
- **Libera** (Incaricati nazionali Settore giustizia pace nonviolenza - Quota € 750)
- **Osservatorio nazionale infanzia e adolescenza** (Referente del Comitato nazionale)
- **Consulta nazionale infanzia e adolescenza** (Referente Comitato nazionale)
- **Rete della Pace** (Incaricati nazionali Settore giustizia pace nonviolenza - Quota € 100)
- **Vita** (Incaricato nazionale Comunicazione)
- **Gruppo CRC** (Referente Comitato nazionale)
- **UNHCR / ACNUR**
- **FOCSIV**
- **Forum Terzo Settore** (Referente Comitato nazionale - Quota € 5.100)
- **WWF**
- **CAI** (Referente Comitato nazionale)
- **Comitato promozione Diritti Umani**
- **SIAE**
- **Banca Etica** (Quota € 5.125)
- **PIDIDA**
- **AVIS**
- **CRI**
- **Legambiente**



Le risorse umane

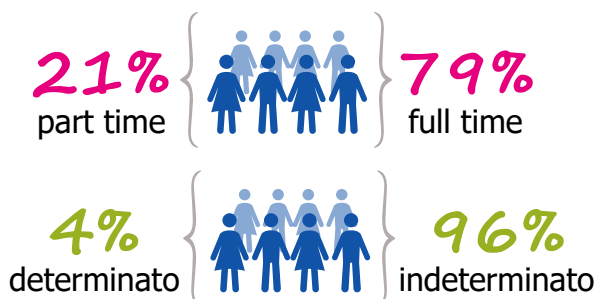
Il personale retribuito

L'AGESCI si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché a supporto dei volontari del livello nazionale, presso cui operano, diretti da un Coordinatore, i seguenti uffici:

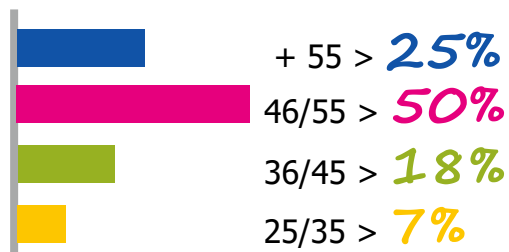


Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente a quanto stabilito dal Contratto nazionale di Lavoro del Terziario di mercato, Distribuzione e Servizi.

Tipologia di contratto



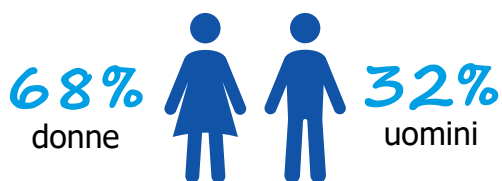
Ripartizione per età



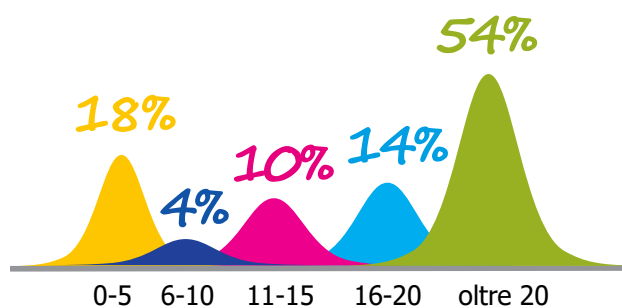
Turnover



Genere



Ripartizione per anzianità di servizio







**OBIETTIVI,
FINALITÀ E
RISULTATI**

Strategie nazionali d'intervento, il colore e il profumo delle nostre attività educative

Un percorso nuovo quello delle **Strategie nazionali d'intervento**, strumento innovativo in Associazione attraverso il quale stiamo sperimentando un modo nuovo di progettare la vita associativa e incarnare e testimoniare la progettualità come valore.

Per apportare il nostro contributo in un contesto che muta velocemente, è importante che la nostra azione sia più unitaria possibile. Ci piace pensare che progettare oggi, significhi mettersi attorno ad un unico tavolo, individuare quelle che sono le sfide che siamo chiamati a vivere e individuare lo stile con cui noi vogliamo abitare il nostro territorio.

Le **Strategie nazionali d'intervento** ispirano e orientano la politica associativa verso l'esterno, nonché le scelte e l'azione educativa di tutti i livelli. Sono ambiti, spazi, luoghi, temi che richiedono un "andare intorno", prospettive da condividere nel fare educazione, o angolazioni particolari attraverso le quali interpretare compiti istituzionali dei diversi livelli.

Sono l'orizzonte dell'AGESCI di oggi e dei prossimi anni, attenzioni comuni che potranno orientare scelte, ispirare idee, dare connotazione a percorsi già avviati ed attività ordinarie.

Il Consiglio generale nel 2017 ha scelto gli ambiti prioritari delle Strategie con le relative idee di riferimento, i tempi di attuazione, monitoraggio e verifica.

Sono tre ambiti, in cui si collocano le principali attività svolte: **Accoglienza, Educare al sogno, Comunità capi**.

N.B. Troverete i titoli delle diverse azioni colorate con le sfumature delle Strategie nazionali d'intervento.



Accoglienza



Sogno



Comunità capi



Si rimanda agli Obiettivi prioritari nazionali approvati dal Consiglio nazionale a ottobre 2017



Comitato nazionale



Accoglienza

La sfida più forte con cui la nostra società è chiamata a confrontarsi. Impegnarsi in questa direzione significa per l'Associazione testimoniare il senso evangelico dell'accogliere, farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità (non solo includere, ma anche la-sciarsi accogliere) e contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza.

#ungestodipace

Alla luce degli avvenimenti che hanno ri-acceso una pericolosa e violenta spirale verso una nuova corsa agli armamenti, abbiamo voluto promuovere, ancora una volta, una decisa presa di posizione a sostegno della Pace. Con la campagna **#ungestodipace** abbiamo invitato tutti nell'ambito della Giornata del Pensiero



2018, a realizzare azioni concrete per costruire la Pace in tutti i territori, promuovendo un cambiamento positivo.

(...) Le manifestazioni pacifiste, alle quali abbiamo aderito in questi anni, ed i proclami e gli appelli di persone autorevoli necessitano ora un cambio di passo e gesti concreti. Da qui è stata lanciata l'iniziativa **#ungestodipace**: un'occasione per ciascuno di noi di sviluppare delle azioni comunitarie nella nostra quotidianità e nei nostri territori.

Non si tratta di compiere gesti eclatanti, né di costringere le persone a condividere il nostro messaggio perché **"le vittorie ottenute con la violenza o l'imposizione sono false vittorie; mentre lavorare per la pace fa bene a tutti"**. È necessario quindi che in occasione del Thinking Day diventiamo **"artigiani del bene comune"**, sforzandoci di fare del nostro meglio per migliorare le cose non solo con le parole, ma con i fatti.

(dal messaggio della Capo Guida e del Capo Scout per il Thinking Day 2018)



#Coniltuopasso

Quello dell'accoglienza di ragazzi e ragazze con disabilità è sempre stato un tema caratterizzante la proposta educativa dell'AGESCI e consideriamo importante trovare con periodicità dei momenti di verifica e di analisi della realtà. Per questo si è tenuto un Convegno quadri **"Con il tuo passo, Percorsi di accoglienza in AGESCI"** a Bracciano (RM) il 2 giugno a cura degli Incaricati al Coordinamento metodologico.

"Ero straniero e mi avete accolto" (Mt 25,35)

L'AGESCI ha ribadito nelle persone di Capo Guida e Capo Scout, dei Presidenti del Comitato e dell'Assistente generale **che tutti gli atteggiamenti che dividono e ostacolano l'accoglienza e l'integrazione, non sono coerenti con l'ispirazione evangelica dei valori scout.**

I capi educatori si impegnano con l'adesione al Patto associativo "a qualificare la nostra scelta educativa in senso alternativo a quei modelli di comportamento della società attuale che avviliscono e strumentalizzano la persona umana [...]. Ci impegniamo a spenderci particolarmente là dove esistono situazioni di marginalità e sfruttamento [...]"

In questo tempo di emergenza sociale, l'edificazione del Bene Comune impegna l'Associazione a concentrare le forze su ragionamenti educativi e politici, che riportino al centro la dignità umana e la sua inviolabilità. L'AGESCI testimonia il senso evangelico dell'accogliere, educando i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità, contribuendo attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza. **"Ponti e non muri" #daLampedusaalBrennero** e la presenza attiva dei Gruppi sui territori sono gli esempi della quotidiana e concreta testimonianza dell'Associazione.

Educare al sogno: con i piedi per terra e lo sguardo verso il cielo

I capi - chiamati ad essere portatori di speranza - educano al sogno. Si impegnano a guardare ai ragazzi e alle ragazze che hanno davanti, non a quelli che immaginano, e alle loro potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni e ad accogliere il progetto che Dio ha su di loro.

#AgesciMusicFestival

Cantare non è solo un bel passatempo per noi scout, un modo per passare le serate intorno al fuoco di bivacco. Non alleggerisce solo il peso dello zaino.

Le nostre canzoni raccontano i nostri valori, fissano i passaggi che viviamo, custodiscono il valore della Promessa, ci spronano a proseguire il cammino comune, ci accompagnano nella meditazione e nella preghiera. Cantiamo insieme perché camminiamo insieme. Al ritmo dello stesso passo.

È nato così #AgesciMusicFestival. Abbiamo raccolto 80 canzoni inedite dagli scout di tutta Italia, selezionato i brani che abbiamo ritenuto più efficaci e realizzato con gli autori un seminario sulla musica con professionisti del settore. Il 29 aprile si è tenuto un concerto a Bracciano (RM) e i ragazzi hanno avuto l'occasione di incontrare Roberto Vecchioni. Sarà prodotto un cd del concerto.



Comunità capi

Il soggetto prioritario di cui l'Associazione dovrà avere particolare cura è la Comunità capi, luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi.

#Comunitaincammino

Il Consiglio generale nel 2015 aveva indicato nel tema dell'affettività e delle fragilità personali il terreno di una riflessione profonda, ampiamente condivisa, necessaria a restituire alle Comunità capi la responsabilità piena e il riferimento solido di una comunità cristiana.

È stato consegnato il documento [Discernimento, un cammino di libertà](#) quale strumento creato per animare il cammino. Un invito a vivere il discernimento come stile proprio, personale e comunitario, che accompagna le scelte a cui siamo chiamati come capi dell'AGESCI; una guida per vivere il discernimento come "processo che precede la scelta e la rende possibile come scelta veramente umana", veramente evangelica, veramente scout. Abbiamo tracciato un cammino lungo tutto un anno [con un itinerario di catechesi](#).

A Natale è stato regalato **un gioco** a tutte le Comunità capi: **lo spirito del gioco, infatti**, pervade tutta la vita scout, in tutte le esperienze coinvolgiamo ragazzi e capi affinché ogni attività abbia uno stile appassionante e divertente.



Il gioco è anche il mezzo per vivere lo scoutismo in un clima di gioia, di fiducia, di lealtà verso gli altri e verso se stessi. Consente di esprimerci, di sviluppare creativamente le nostre doti, di cogliere capacità e limiti personali, di comunicare e collaborare con gli altri.

Non sempre è facile capire cosa significhi fare discernimento, per orientarsi in questo tempo complesso. Abbiamo allora immaginato, nell'ambito del percorso, una raccolta di letture di approfondimento per la riflessione di ogni singolo capo, uno strumento utile nel momento in cui si deve prendere una decisione importante o si è chiamati a scrivere il proprio progetto del capo: come muoversi, da dove cominciare?

[Questo il taccuino di strada, spunti sensoriali per il discernimento.](#)

Nel week end del 16-18 marzo 2018 tutte le Comunità capi, poi, sono state invitate a programmare un'uscita, una piccola route nei propri territori: tutta l'Associazione è stata pellegrina sulle strade d'Italia. La strada è stata maestra di uno stile: il discernimento.

Convegno Assistenti

11-12 ottobre 2017 Ciampino (RM)

Il discernimento: uno stile di presenza degli assistenti ecclesiastici.

Il convegno è nato dal desiderio degli Assistenti ecclesiastici generali di tutte e tre le organizzazioni scout italiane (AGESCI, FSE e MASCI) di **condividere gli intenti e lo sguardo sulla realtà attuale**. Il comune sacerdozio e



l'eguale riconoscimento ecclesiale delle tre organizzazioni scout ha spinto ad un cammino comune per **riflettere sullo stile con cui il prete accompagna nel cammino quei cristiani a lui affidati, che sono i capi scout.**

La sensibilità sul tema del discernimento è molto radicata nella storia dell'AGESCI. Il Patto associativo recita: "Ci impegnamo ad educare al discernimento e alla scelta, perché una coscienza formata è capace di autentica libertà". Il documento elaborato dal Comitato nazionale AGESCI, "Discernimento, cammino di libertà" fa percepire forte l'attenzione al tema. Il convegno si è svolto in cinque passi, partendo da una relazione sull'educatore a cura del prof. Guido Gili, passando per la formazione della coscienza con il prof. Aristide Fumagalli, inserendo

uno sguardo sui giovani e sul loro rapporto con l'esperienza di fede a cura della professoressa Carla Collicelli.

La relazione di p. Roberto del Riccio dal titolo "Accompagnare il discernimento" ha fornito alcune coordinate insieme teoriche e concrete al servizio degli assistenti ecclesiastici. Infine i lavori di gruppo hanno raccolto pensieri sapienziali sulla pratica dell'accompagnamento in un cammino di discernimento. E' emersa nella consapevolezza comune dei dibattiti, suggerita da p. Roberto Del Riccio, una direzione di marcia: "perché lo stile del discernimento diventi pratica concreta dei credenti e delle comunità che accolgono la Grazia e la vocazione del servizio di capo ci vorrà tempo, forse almeno dieci anni. C'è tempo per il passo di tutti".

Proposta educativa

Quattro temi accompagnano l'anno: Il Tempo, l'Accoglienza, Il Limite e la Fragilità, le Regole.

Temi sempre declinati rispetto al proprio essere persona ed educatore nell'ottica dell'impegno e dell'esempio.

Le rubriche si orientano verso i neocapi con "RubriCoCa" e "Provare per Credere" e puntano alla condivisione di esperienze e riflessioni su argomenti di attualità con "Una cosa ben fatta" e "AttivaMente".

Proposta Educativa accompagna il percorso delle Comunità capi durante l'anno lungo la strada del discernimento dedicando uno spazio in ogni numero ed approfondendo su web e social il focus sul documento.



Formazione capi



La formazione dei soci adulti

Quello della formazione dei soci adulti è ambito fondamentale dell'Associazione. Effettivamente, le sfide educative del nostro tempo appaiono sempre più impegnative e coloro che scelgono di svolgere un servizio educativo, devono essere pronti ad affrontarle con competenza e motivazione. Per questo motivo, l'attenzione ai processi formativi dei capi è stata sempre notevole e la riflessione associativa in continua evoluzione.

Nel tempo, il concetto di formazione dei capi, infatti, ha modificato il suo contenuto passando dalla considerazione del singolo evento formativo, inteso come il corso attraverso il quale apprendere linguaggi e modalità, alla concezione più ampia di percorso formativo e, infine, di formazione continua.

Rispetto a queste dinamiche, quindi, i soggetti oggi coinvolti nella formazione dei capi non sono più solo i "formatori" ma l'intera struttura associativa che partecipa, a vario titolo attraverso i suoi livelli territoriali, con ruoli e responsabilità diverse, al processo formativo dei capi AGESCI.

Presupposti e obiettivi

Negli anni, parallelamente ai mutamenti di alcune dinamiche sociali e culturali verificatisi nel nostro paese (e non solo), anche l'Associazione ha dovuto registrare un certo disagio circa l'idea stessa ed il ruolo degli educatori e, in particolare, riguardo a ciò che viene chiesto loro di essere oltre che sapere e saper fare.

Di fronte a tali bisogni si è cercato di individuare soluzioni pratiche ed immediate, modificando di volta in volta modalità, strumenti, tempi e passaggi del percorso formativo attraverso un lavoro attento e pragmatico. Gli interventi sono ricaduti principalmente sul piano del percorso formativo "di base" e meno su quello della formazione continua, peraltro incidendo su singoli aspetti senza mai modificare – nella sostanza - l'impianto dell'iter formativo.

Non senza coraggio, pertanto, il Consiglio generale dell'aprile 2017 "considerata l'esigenza di compiere **un'evoluzione culturale rispetto al modello di formazione**" ha riproposto la questione della formazione dei capi, chiedendo di superare una visione particolaristica gra-



zie ad una riflessione di ampio respiro sui temi della formazione da proporre per il Consiglio generale del 2020.

Il campo d'azione è quello dei bisogni formativi dei capi, dei contenuti, tempi e modalità dell'iter, dei modelli e luoghi della formazione permanente, dei quadri e formatori, della formazione dei capi Gruppo, con uno sguardo privilegiato sulla Comunità capi (così come indicato dalle Strategie nazionali di intervento). Le azioni poste in essere lo scorso anno, quindi, costituiscono i primi passi di questo percorso che condurrà l'Associazione a disporre degli elementi necessari a operare scelte consapevoli circa il modello di formazione dei capi.

Il percorso intrapreso/risultati

Il primo passo del percorso verso il 2020 ha avuto come protagonista la Comunità capi con i suoi bisogni formativi e la formazione del capo Gruppo. Quest'ultimo aspetto rispondeva, altresì, ad una specifica indicazione del Consiglio generale del 2016 (moz.27/2016). Si è proceduto utilizzando più strumenti e coinvolgendo diversi soggetti.

Questionari on-line e dati statistici rilevati dai censimenti associativi

I questionari hanno coinvolto 679 [Comunità capi](#) (10.609 capi – più di un terzo del totale), 1.382 [capi Gruppo](#), 84 [Zone](#). Le risposte fornite sono state comparate anche con i dati rilevabili dai censimenti 2017 ed i risultati sono sostanzialmente sovrapponibili. In particolare, sulla formazione del capo Gruppo si evince la diffusa convinzione che il **luogo privilegiato per la sua formazione debba essere il livello Zona**, specialmente quando essa è capace di aiutare i capi Gruppo ad identificare i propri bisogni formativi ed innescare un **processo circolare**. Purtroppo, però, non sempre il livello Zona riesce a svincolarsi dalle incombenze e dedicare il giusto spazio alla formazione. Il campo per capi Gruppo è stato valutato positivamente perché aiuta i partecipanti a prendere coscienza del proprio ruolo ed orientarsi alla formazione.



Seminario “Quale capo Gruppo per quale Comunità capi”

Il seminario del gennaio 2018 ha coinvolto circa 100 capi (formatori, capi Gruppo, Responsabili di Zona, Incaricati regionali alla Formazione capi), aggiungendo un tassello all’analisi dei bisogni emergenti delle Comunità capi. Anche in questa occasione è emerso che il Consiglio di Zona deve essere il luogo privilegiato per la formazione dei capi Gruppo. Si è rilevato, inoltre, che i capi Gruppo hanno spesso difficoltà ad identificare i reali bisogni formativi e le risposte più adeguate a tali bisogni e che, pertanto, il campo per capi Gruppo va pensato non in termini di obbligatorietà ma nella sua potenzialità di **evento che aiuta ad orientarsi** e a prendere coscienza del proprio ruolo. ([Atti del seminario](#)).

Un secondo aspetto del lavoro effettuato nell’ambito del mandato della moz. 10/2017 ed in particolare del punto 5 - **riflettere sulla formazione dei quadri e dei formatori** - ci ha stimolati ad avviare la riflessione in tal senso, attraverso il confronto con vari soggetti associativi.

Linee guida “formatori in rete”

Nel corso dell’anno è stato intrapreso, insieme agli Incaricati regionali ed al Consiglio nazionale, il lavoro di elaborazione di nuove linee guida per la formazione

dei formatori. Si sono analizzate, innanzitutto, le criticità emerse nell’uso del precedente documento che porteranno all’elaborazione definitiva di un nuovo documento.

Formazione quadri

Attraverso gli Incaricati regionali alla Formazione capi è stata effettuata la raccolta delle esperienze regionali circa la formazione quadri, tale raccolta ha costituito il punto di partenza per l’approfondimento ed il confronto. Anche in questo caso gli Incaricati regionali alla Formazione capi, hanno condiviso le riflessioni nell’ottica di pervenire all’individuazione di linee guida e buone pratiche per la formazione dei quadri da inserire nella più ampia riflessione in corso.

Incontro capi campo e assistenti ecclesiastici dei campi di formazione associativa (CFA)

Il consueto incontro rivolto ai capi campo e assistenti ecclesiastici di CFA, è stato dedicato alla riflessione sulla figura del capo campo e, in particolare, sulla natura e la qualità del suo servizio, sul discernimento e la consapevolezza del ruolo. La riflessione è stata estesa anche ai componenti dello staff ed alle caratteristiche che è necessario leggere nei capi da coinvolgere nella Formazione capi.



Area educativa metodologica

L'Associazione è da sempre attenta all'evoluzione delle realtà giovanili, si pone in atteggiamento di ascolto dei bisogni di bambini, ragazzi e giovani senza perdere di vista il messaggio che arriva dalla Chiesa.

Il Coordinamento metodologico opera in collaborazione e sinergia con le Branche e i Settori dell'Associazione ponendosi come strumento di dialogo e di facilitazione in particolar modo per temi trasversali. Nel periodo 2017-2018 sono stati portati a compimento alcuni progetti, quali ad esempio il "Manuale del Buon Cittadino" e la verifica della riforma dei Settori, per cui si auspica che possano essere utili all'azione educativa dei capi dell'Associazione.

L'attenzione è stata posta ad argomenti attuali che non hanno una connotazione prettamente metodologica ma che sono stati ritenuti temi di forte significatività:

disabilità, accoglienza di ragazzi di altre religioni, consumo sostenibile, età dei passaggi.

Il percorso avviato non è ancora concluso ma sono state comunque elaborate analisi e riflessioni che si ritengono utili per un'efficace proposta educativa.

Accoglienza dei ragazzi con disabilità nelle Branche

Per supportare i vari Gruppi nell'**accoglienza** di individui con disabilità era fondamentale avere un'idea generale della situazione reale. In prima istanza è stato affidato al settore Foulard Blanc la formulazione di un questionario (v. box). Partendo dai risultati abbiamo avviato un percorso di condivisione e confronto con gli Incaricati regionali al Coordinamento metodologico e con le Branche.

È emersa la necessità di ampliare il confronto; ciò ha portato alla decisione di



proporre all'Associazione un convegno che potesse approfondire e rilanciare il tema. Era chiara l'esigenza di verificare l'adeguatezza degli strumenti metodologici rispetto ai bisogni educativi dei ragazzi, anche attraverso un aggiornamento circa il valore dell'inclusione e la realtà delle nuove disabilità.

Convegno "Con il tuo passo"

Realizzato a giugno 2018 in occasione dell'incontro Incaricati regionali alle Branche, Settori e Coordinamento metodologico, ha visto la presenza di figure esterne significative e altamente qualificate, nello specifico i 250 capi hanno



vissuto una prima parte di ascolto di tre testimonianze in plenaria che hanno aperto prospettive e sollecitato una presa di coscienza su cosa facciamo o cosa possiamo fare per accogliere e includere ragazzi con disabilità.

La seconda parte del convegno ha visto i capi protagonisti di laboratori animati insieme ad associazioni e persone esterne all'AGESCI impegnate sul tema nei vari ambiti: famiglia, territorio, chiesa, scuola, lavoro.

Il confronto è stato ampio e l'arricchimento reciproco.

Il convegno si pone indubbiamente come punto di partenza per nuove stra-

Settore Foulard Bianchi

Disabilità in AGESCI, la mappatura nazionale

Il Settore Foulard Bianchi ha formulato un **questionario** per capire se siamo o meno una **Associazione accogliente** verso le persone con **disabilità**. Gli interlocutori: i capi Gruppi e le Zone.

Obiettivi: capire se e perché, fosse successo di non accogliere negli ultimi tre anni persone con disabilità; individuare da chi venisse la richiesta d'inserimento; chi e su quali basi decidesse se accogliere o meno; quale fosse il **ruolo della famiglia**, se si fosse riusciti a **fare rete**. Fine ultimo: far emergere la **positività** arricchente di tale **accoglienza** e individuarne le **difficoltà maggiori**, dati di partenza sia per il convegno sia per attività future.

La percentuale delle Zone che ha risposto al questionario è stata abbastanza alta. Sette gruppi su 10 negli ultimi tre anni hanno accolto ragazzi con **disabilità**, nella maggioranza dei casi, di **tipo psichico**. Quasi sempre è la famiglia stessa

a chiedere l'inserimento del proprio figlio all'interno dei Gruppi e la decisione se accogliere o meno viene presa da tutta la Comunità capi, tenendo in considerazione le forze delle staff di riferimento.



de a tutti i livelli associativi. Sono stati pubblicati [gli atti](#).

Redazione "Manuale buon cittadino"

Il manuale è nato per i capi dell'Associazione con l'intento di:

- educare alla cittadinanza con il metodo scout e riscoprire la valenza politica dell'educazione;
- rilanciare gli strumenti del metodo attraverso una rilettura/analisi "creativa" e critica degli stessi, al fine di rendere consapevoli i capi delle potenzialità del loro "ordinario".

Nello specifico, un approfondimento dei principi e dei valori espressi dalla Costituzione italiana, che vanno conosciuti e condivisi, affinché i bambini, i ragazzi ed i giovani promuovano, nel mondo che li circonda, la cultura della legalità.

Una rilettura, da parte delle Branche, degli strumenti metodologici a disposizione, nell'ottica di una educazione alla cittadinanza (come una prassi metodologica può consentire la sperimentazione della democrazia), attraverso un uso intenzionale del metodo, fondato su basi pedagogiche certe, superando anche la facilità di utilizzare strumenti scontati, ma usando con originalità anche strumenti "impensabili". La pubblicazione è un compendio unitario dell'**educare alla cittadinanza**, uno strumento semplice e veloce, una riscoperta degli strumenti del metodo e una rilettura creativa e critica nell'"uso" specifico da parte del capo.

Promozione degli eventi per i ragazzi al consumo sostenibile

Da parte di più regioni è arrivata la segnalazione di una certa disaffezione alla pratica del consumo sostenibile negli eventi straordinari e ricorrenti, anche nazionali. Fondamentale l'esigenza di fare rete tra le diverse esperienze regionali. Rivolto a:

- Settore giustizia, pace e nonviolenza
- Consiglio nazionale

Era necessario rilanciare il tema e **fare rete**.

Nel concreto il risultato raggiunto è stato:

- individuazione di un referente di cambuse critiche a livello nazionale che collabora con il Settore giustizia pace e non violenza;
- aggiornamento del monitoraggio sullo stato delle realtà locali (regionali) efficienti al fine di individuare nuove prassi
- stile negli eventi;
- diffusione dei principi di sostenibilità dando valore alla Legge scout.

Integrazione metodologica in ambito di iniziazione cristiana e educazione: cantieri di catechesi

Per rispondere alla crescente richiesta di integrazione tra percorso di iniziazione e proposta L/C-E/G, alla esigenza di ampliare le competenze del capo catechista e per valorizzare gli elementi del metodo più significativi in ordine all'iniziazione alla vita cristiana. Rivolto alle Branche, l'obiettivo è stato l'integrazione metodologica in ambito di iniziazione cristiana e educazione alla fede e ha prodotto interesse dentro e fuori l'Associazione (CEI).

Riflessione sull'età dei passaggi e i grandi nelle Branche: analisi dei dati emersi dai censimenti sull'età dei passaggi

Dai dati dei censimenti sono emerse delle anomalie rispetto al Regolamento nel passaggio dalla Brancha E/G alla Brancha R/S.

Pertanto si è proceduto con un'analisi dell'adeguatezza degli strumenti metodologici per i grandi del branco/cerchio. Era necessario leggere gli aspetti pedagogici e metodologici della **Progressione personale unitaria**.

Si è arrivati a:

- un monitoraggio a livello regionale da parte degli Incaricati al coordinamento metodologico in cui si è evidenziato il sostanziale rispetto dei tempi stabiliti all'interno del Regolamento metodologico;

- una riflessione su grandi del branco/ cerchio con rilettura e adeguamento del Regolamento metodologico in L/C.

Riflessione sugli aspetti metodologici dell'accoglienza di ragazzi di altre religioni - osservatorio

Si è partiti dalla mozione 21/2017 che includeva le seguenti aspettative:

- raccogliere e monitorare le esperienze dai Gruppi che accolgono ragazzi di altre religioni;
- rilevare e analizzare il quadro dei bisogni formativi delle Comunità capi coinvolte nell'esperienza;
- elaborare le esperienze al fine di restituire alle Branche e alla Formazione capi riflessioni che possano aprire dei percorsi;
- favorire una costante riflessione interbranchia e metodologica nei vari ambiti associativi competenti;
- suggerire appropriate riflessioni in riferimento alla formazione dei capi e dei quadri.

I soggetti destinatari sono stati:

- membri dell'Osservatorio: tre membri Comitato nazionale, una Incaricata al Settore internazionale, un incaricato al Centro Studi, un esperto, un referente per ogni Branchia;
- associazioni con presenza di ragazzi di altre religioni;
- Gruppi AGESCI con ragazzi censiti di altre religioni.

L'obiettivo:

- acquisizione di competenze attraverso incontri con realtà che accolgono ragazzi di religioni diverse;
- definizione di criteri e modalità per la conduzione di indagini presso i Gruppi AGESCI con ragazzi di altre religioni.

Si è ritenuto importante conoscere altre associazioni che promuovessero attività per ragazzi di religioni diverse.

Sono stati individuati criteri e modalità di indagine da effettuarsi presso i Gruppi che hanno avuto o ancora hanno al loro interno ragazzi di altre religioni. Si è strutturato un sistema di indagine qualitativa.

Settore competenze

Riforma dei Settori - raccolta dei dati utili per la prima fase di verifica

Si è partiti dalla mozione 69/2016 "rilettura della funzione dei Settori" stabilendone i criteri e presentando le risultanze alla sessione ordinaria 2019.

Coinvolti gli Incaricati regionali al Coordinamento metodologico e i Settori.

Obiettivo, il miglioramento nelle relazioni per una **sinergia** tra Branche, Settori per i livelli nazionale e regionale e la ridefinizione dei ruoli e della riferibilità interni ai Settori.

Risultati raggiunti: si sono innescati delle **dinamiche di riflessione decisamente positive ed efficaci**, che hanno coinvolto i vari livelli, sia nazionale che regionale, promuovendo una profonda analisi delle esperienze vissute e

soprattutto delle opportunità di lavoro. Collaborazione sulla progettazione, sulla realizzazione degli eventi e dell'elaborazione del pensiero.





Questionario su iniziazione cristiana a Incaricati alla Branca regionali e Incaricati alla Branca di Zona

L'obiettivo è stato di raccogliere esperienze e modalità di **percorsi di iniziazione cristiana** per avviare una riflessione sul tema, in relazione agli strumenti del metodo di Branca L/C.

Questo ha portato all'individuazione di alcune criticità e **future prospettive** di lavoro.

Sono stati coinvolti gli Incaricati regionali, di Zona e Staff L/C impegnati in percorsi di iniziazione cristiana.

I grandi del branco/cerchio

Si è rilevata la necessità di un'analisi pe-

dagogica sulle problematiche educative legate ai grandi del branco/cerchio.

Sono stati coinvolti gli Incaricati regionali alla Branca; come supporto per la riflessione è stata interpellata anche la dottoressa Roberta Giommi.

Nel concreto si è raggiunto un approfondimento pedagogico e metodologico sulla realtà dei grandi del branco/cerchio; si sono individuati alcuni nodi e difficoltà di applicazione del Regolamento metodologico; si è ipotizzato la modifica del Regolamento su alcuni punti poco chiari.

Competenza in branco/cerchio

Si è intrapreso un confronto con il Settore competenze, attraverso un approfondimento pedagogico e metodologico,



Giochiamo

Giochiamo mantiene la sua struttura classica, numero monografico e suddivisione delle rubriche in quattro sezioni legate ai personaggi principali, per garantire ordine e continuità.

I temi individuati per quest'anno sono stati **comunità, globalità, curiosità, adesione.**

Fedeli alle peculiarità del giornalino, ci stiamo spingendo sempre di più verso rubriche che puntino fortemente al gioco, all'illustrazione. Stiamo inoltre, cercando di potenziare alcune rubriche con tematiche già pre-adolescenziali.

Giochiamo vuole essere un giornalino che trasmette allegria e voglia di raccontarlo, ritaglierlo, disegnarlo, insomma tutto da giocare, non da collezionare tenendolo nel quaderno di volo o di caccia.

sul tema della competenza in branco/ cerchio.

Coinvolti, oltre il Settore competenze, gli Incaricati regionali alla Branca.

Si sono individuati i processi relazionali, emotivi e cognitivi che determinano una prestazione; sono state fatte ipotesi di possibili piste di lavoro.

Gesti di pace

Era importante riflettere sull'impatto delle azioni nel nostro **territorio** di appartenenza e sensibilizzare al tema della costruzione della pace attraverso azioni quotidiane. Sono state coinvolte unità di branco/cerchio nonché Comunità capi sul tema proposto.



Settore competenze

Competenza in branco/cerchio

Si è intrapreso un **cammino di collaborazione fra Branca e Settore** per avere una ricaduta efficace e costruttiva per i bambini. Coinvolti gli Incaricati regionali Branca L/C e Settore competenze. Tra gli obiettivi l'**approfondimento pedagogico e metodologico** sul tema della competenza. Si è realizzato un convegno sulla competenza in Branca L/C che ha coinvolto gli Incaricati regionali di Branca e gli Incaricati nazionali ai Settori competenze e nautico, nel quale sono state raccolte le esperienze nelle diverse regioni e sono state tracciate **nuove piste di lavoro** e soprattutto sono state condivise modalità di pensiero comuni. È stata aperta un'interessante finestra sul progetto "Basi aperte" per individuare le ricadute sui branchi ed i cerchi italiani e la conseguente riflessione in merito.



Valorizzare il percorso di preparazione al Jamboree e stimolare l'attuazione di percorsi educativi rivolti all'accoglienza

Rivolto a esploratori, guide e capi reparto, l'obiettivo prioritario è stato far vivere i valori e lo spirito dell'esperienza di fratellanza e condivisione per arrivare a preparare il percorso per i ragazzi e vivere in accoglienza e avventura lo spirito del Jamboree.

Valorizzare il percorso verso la competenza in Branca Esploratori e Guide

Rivolto a esploratori e guide e capi reparto, l'obiettivo è stato stimolare i capi a "costruire" insieme ai ragazzi dei percorsi educativi orientati alla scoperta ed alla cura delle competenze. Per giungere alle modifiche al Regolamento metodologico di Branca con un confronto con gli Incaricati regionali di Branca e a tutti i livelli associativi.

Settore competenze

Seminario di approfondimento sugli strumenti di Branca per educare all'accoglienza

Si è rilevata la necessità di approfondire gli aspetti della competenza per renderla uno strumento sempre più efficace e fruibile ai ragazzi e ai capi reparto.

Rivolto a Incaricati regionali e pattuglia nazionale Settore competenze.

Gli obiettivi: continuare la riflessione metodologica sul tema della competenza "essere competenti".

I risultati raggiunti: pianificazione di un convegno fra gli Incaricati regionali alla Branca ed ai Settori competenze e Settore nautico per continuare la riflessione sulla competenza in Branca, in particolare l'unitarietà della proposta dagli eventi regionali come i campi di specialità ai campi di competenza nazionali, in modo da renderli organici perchè possano creare continuità nel sentiero di ogni singolo ragazzo.



Attualizzare la proposta educativa di Branca calandola nella realtà contemporanea

Rivolto ai capi reparto, l'obiettivo è stato aggiornare il "Manuale di Branca" aggiungendo elementi utili alla lettura della realtà dei ragazzi per la sua nuova pubblicazione.

Aiutare i capi a creare percorsi di crescita nella fede cristiana

Rivolto ai capi reparto, l'obiettivo è stato avviare un confronto con gli Incaricati alle Branche regionali sul tema dell'educazione alla fede in reparto. E' stata occasione di confronto sul tema con gli Incaricati alle Branche regionali e la realizzazione di un documento d'indirizzo.



Settore competenze

Proseguire il lavoro di verifica dei brevetti di competenza insieme ai settori

Era necessario approfondire gli aspetti di competenza per rendere lo strumento brevetto sempre più efficace e fruibile per i ragazzi e i capi reparto.

Ad occuparsene gli Incaricati regionali e pattuglia nazionale Settore competenze. Si è raggiunta una riflessione all'interno del settore sullo strumento, coinvolgendo i capi che svolgono i campi. Grande collaborazione con la Branca sia nella fase di elaborazione del pensiero che in quella più operativa di proposta. Il lavoro ha visto coinvolti un certo numero di capi, ampliando la condivisione e gli apporti sui contenuti.

Verificare l'andamento dei "campi di specialità" nelle regioni ed offrire occasioni di confronto

Rivolto ad esploratori, guide, pattuglie regionali, capi campo di specialità, l'obiettivo è stato leggere lo stato attuale dei campi di specialità e fornire occasioni per migliorare le proposte attuali.

Il risultato è stato il censimento dei campi effettuati nelle varie regioni e la condivisione di un percorso che si concluderà con un incontro per i capi campo dei campi di specialità.

Approfondire gli strumenti "specialità, brevetti e impresa" come tramite per valorizzare le competenze in squadriglia e in reparto

Rivolto a esploratori e guide, l'obiettivo è stato stimolare i ragazzi a mettere in pratica le competenze acquisite nel tempo per realizzare progetti e sogni.

Ha avuto come risultato la pubblicazione di tanti articoli scritti dai ragazzi che raccontano imprese ben progettate e ben realizzate e la gioia di condividerle con gli altri.



Avventura

Avventura cambia aspetto: nuovo progetto grafico, nuove rubriche, nuova carta che dà risalto a colori e foto.

Le rubriche introdotte sono state accolte positivamente. Le più seguite: "Spazio E/G", "Cosa bolle in pentola" e "le pagine tecniche". Queste ultime rispondono all'esigenza della Branca di stimolare gli E/G a mettere in pratica le competenze acquisite. Sulle pagine della rivista i ragazzi approfondiscono strumenti come "specialità, brevetti e impresa" come tramite per valorizzare le competenze in squadriglia e in reparto.

L'account Instagram arricchisce l'offerta di Avventura e si collega, come contenuti, alla pagina Facebook e al sito. Questi si confermano i principali "luoghi" di pubblicazione del materiale che proviene dai ragazzi.

Branca R/S



Sinodo dei giovani

In occasione del **sinodo** dei Vescovi "i giovani, il discernimento e la fede" e degli incontri di agosto con Papa Francesco, è stato proposto un itinerario di partecipazione a tutti i clan e noviziati d'Italia con l'obiettivo di stimolare una **presenza attiva nella Chiesa**. Hanno aderito alla proposta molte comunità R/S da tutta Italia e anche alcuni singoli R/S ai **cammini** con la propria diocesi, ci sono stati momenti di protagonismo con la preparazione di due veglie rover nella **notte bianca** e una presenza significativa dell'Associazione.



Centenario del Roverismo

In occasione del **Centenario del Roverismo** è stato realizzato il convegno "Passo dopo passo, un secolo di strada" a cui hanno partecipato circa 120 capi (Incaricati di Branca, formatori, capi eventi per ragazzi). L'incontro è stato caratterizzato dal seminario "**la strada verso il successo**" e dai **laboratori tematici** proposti a circa cento capi di Branca R/S da tutta Italia. È stata occasione per rileggere il metodo di Branca come strumento per proporre **percorsi di felicità** ai ragazzi e aiutarli ad affrontare le sfide del nostro tempo.

Camminiamo insieme

La redazione di Camminiamo Insieme seguita a solcare le strade d'Italia per raccontare le storie di Comunità R/S che continuano a fare "azioni di coraggio". Ha condiviso l'impegno di alcuni capi dell'hinterland milanese che da anni organizzano attività di conoscenza per rover e scolte nel carcere di Opera e l'esperienza di una comunità R/S che, dopo una route in Tanzania, sta mettendo in atto sul territorio azioni di testimonianza di quanto vissuto e provato. L'anno si è concluso con numeri monografici ispirati dal viaggio in Calabria, tra Reggio, Riace e Rosarno, sulle tracce di quei clan e noviziati che stanno costruendo azioni, pensieri e politiche sull'integrazione e l'accoglienza. La redazione è stata anche presente in rete, cogliendo spunto da tematiche ed eventi AGESCI ma non solo.



Ponti e non muri

Il progetto si propone di raccogliere e raccontare tutte le iniziative di **accoglienza** che i rover e le scolte sperimentano. A livello nazionale sono stati proposti anche un evento di Progressione Personale a Partecipazione Individuale in Sicilia e un campo italo-francese a Ventimiglia in Liguria a cui hanno partecipato un clan italiano e tre gruppi di scolte francesi.



Settore competenze

Riflessione sulla proposta degli EPPPI – Campi di specializzazione per R/S

Si è partiti dall'esigenza di una rilettura, riflessione e rielaborazione della proposta per gli eventi di Branca R/S proposti dai Settori. Rivolto a capi e ragazzi coinvolti negli EPPPI nazionali.

Obiettivi principali sono stati:

- promuovere un approfondimento metodologico e qualificare la proposta educativa R/S;
- rafforzare la collaborazione con i Settori negli eventi per R/S

- proseguire il rinnovamento degli eventi per R/S, potenziando le relazioni tra regioni e il lavoro con i Settori.

Cosa abbiamo raggiunto: un'analisi e una condivisione degli eventi proposti, con conseguente rielaborazione dei contenuti e delle modalità di alcuni campi per avere una proposta sempre più efficace.

Si è realizzato l'evento "EPPPI Hour Special", convegno che ha visto coinvolti gli Incaricati regionali ai Settori e la Branca per un momento di confronto e riflessione decisamente positivo e produttivo.

EPPPI HOUR
special

+ gente
+ idee
+ epppi

intorno a eventi nazionali di progressione personale a partecipazione individuale di branca R/S

7-8 aprile 2018
Base scout di Bracciano

save the date!

The graphic features a laboratory theme with a beaker, a flask, and a test tube. The beaker contains a slice of orange and blue bubbles. The flask has a white substance inside. The test tube is tilted. The text is in various colors and fonts, including a large red 'EPPPI HOUR' and a smaller 'special' in orange script.

#studiofuori#cambioclan

#studiofuori#cambioclan è l'iniziativa che si propone di favorire la possibilità di proseguire il cammino scout per rover e scolte che decidono di iniziare **percorsi universitari fuori dalla propria città**

di appartenenza. L'iniziativa vuole sensibilizzare i ragazzi e le ragazze a ricercare nella città dove si va a studiare Gruppi scout nei quali proseguire il proprio cammino e gli stessi Gruppi a rendersi disponibili ad accoglierli.

Settore rapporti internazionali

Campi all'estero per R/S

I campi all'estero, incentrati su differenti aree tematiche, sono uno strumento per vivere un'esperienza scout, che parte dal vissuto della comunità R/S e ne approfondisce il percorso intrapreso con il capitolo dell'anno, per imparare a riconoscere e collegare le similitudini e le interconnessioni tra le diverse realtà sociali e scoutistiche. I campi sono stati organizzati e svolti dalla Branca R/S.

Roverway 2018

È un incontro internazionale per R/S e capi organizzato da WOSM (Organizzazione Mondiale del Movimento Scout). La 6° edizione si è svolta a Zeewolde (Paesi Bassi) e l'AGESCI ha partecipato con un contingente di 299 R/S e 37 adulti (30 capi, 7 Staff) che, con il contingente

CNGEI (156 partecipanti) ha composto il contingente federale.

Il tema di questa edizione è stato: Opposites attract! (gli opposti si attraggono) e gli obiettivi educativi del contingente sono stati:

- riconoscere la propria appartenenza alla Comunità Europea;
- vivere il servizio come occasione di crescita e confronto;
- contribuire alla costruzione dell'evento con il nostro stile;
- vivere la dimensione multiculturale come ricchezza formante;
- favorire l'incontro tra AGESCI e CNGEI per promuovere anche altri momenti comuni;
- vivere l'esperienza internazionale in qualità di rappresentanti dello scautismo italiano.

#ItalianContingent



Organizzazione



L'amministrazione economico-finanziaria di ciascun livello associativo è affidata ai rispettivi Comitati con la propria responsabilità ed autonomia definita dallo Statuto.

Il livello nazionale ha il mandato di dare a tutti i livelli supporti e strumenti in materia economica.

Formazione

L'operazione censimenti per l'anno scout 2017-2018 è partita con il nuovo gestionale soci "BuonaStrada".

Con l'obiettivo di un miglior servizio di supporto ai volontari sono stati organizzati corsi di formazione rivolti alla segreteria nazionale e alle segreterie regionali; nel corso dell'anno, sono stati valutati e implementati anche alcuni importanti miglioramenti del sistema.

Sono altresì continuati gli incontri formativi alle segreterie regionali sul gestionale contabile unico Zucchetti Infinity con l'obiettivo di poter arrivare ad un bilancio consolidato che abbia le stesse voci e centri di costo univoci e leggibili.

È stato, inoltre, attivato il processo per individuare percorsi di formazione, a supporto dei capi, atti a creare una cultura sulla prevenzione del rischio e ad educare alla valutazione dello stesso e alla conseguente messa in sicurezza delle attività.

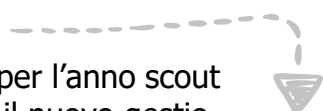
Codice etico

In adempimento della mozione 5/2016, è proseguito il supporto ai livelli regionali per l'adozione del Codice etico - approvato dal Consiglio nazionale e adottato a livello nazionale dal 2016 - verificandone periodicamente l'avvenuta introduzione.

Strategie organizzative del "Sistema AGESCI" in ambito economico

Proseguendo l'attività di semplificazione - in attuazione anche alle mozioni 24/2017, 32/2017, 33/2017, 36/2017 - è stata avviata la riorganizzazione del "Sistema AGESCI", sistema complesso e articolato tale da garantire un adeguato equilibrio tra funzioni di gestione e di controllo. Si è proceduto alla fusione tra le Cooperative Fiordaliso e San Giorgio, completata nel dicembre 2017 con la nascita della Fiordaliso Società Benefit Cooperativa quale soggetto di coordinamento unitario delle attività economiche (commerciali e alberghiere) a supporto di AGESCI. L'azione seguente sarà la trasformazione della stessa SBC in srl. I principali obiettivi strategici e conseguenti linee operative prevedono:

- studio di fattibilità sull'applicazione delle novità inerenti il Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- ottenimento del riconoscimento di



- personalità giuridica di AGESCI;
- fusione di ENMC in AGESCI, previa iscrizione di quest'ultima nel RUNTS;
- concentrazione in un Centro servizi presso AGESCI dei servizi amministrativi indiretti necessari a dare servizi a tutto il Sistema;
- favorire l'attività di monitoraggio da parte della Commissione economica supportandola nell'acquisizione dei dati relativi agli Indici di solidità patrimoniale;
- aggiornamento annuale del "Bilancio Consolidato" di Sistema al fine di rendere leggibile la reale situazione complessiva.

Registro beni confiscati

Con la mozione 30/2010, è stato istituito il Registro nazionale dei Beni confiscati alle organizzazioni criminali, dove sono raccolti i beni affidati all'AGESCI nonché il protocollo per definire scopi e modalità di gestione. Al momento non ci sono aggiornamenti da evidenziare, si elenca la situazione attuale (vedi tabella in calce). Gli Incaricati regionali all'organizzazione hanno il compito di segnalare altri beni da inserire nel registro, monitorare quelli già segnalati e promuovere nelle proprie Regioni le opportunità ivi offerte.

Ristori

I ristori delle quote ai livelli regionali sono stati, per l'ottavo anno, elargiti con i parametri aggiornati e approvati con la mozione 20/2010.

Bilancio nazionale

Nel proseguimento dell'attività di semplificazione del Sistema AGESCI e cogliendo l'occasione del cambio del gestionale, è stato revisionato il modello di bilancio impiegato dal livello nazionale, portando così a termine il mandato della raccomandazione 12/2011: una migliore rappresentazione della realtà associativa e una maggiore leggibilità del bilancio sia all'interno dell'Associazione che all'esterno della stessa.

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Dal 2003 l'Associazione nazionale è iscritta al Registro nazionale delle APS; successivamente sono state iscritte allo stesso registro alcune Regioni come articolazioni territoriali del livello nazionale. Con la mozione 76/2008 – e successiva raccomandazione 1/2009 –, il Consiglio generale ha invitato le Regioni a completare l'iscrizione ai registri APS e, con la raccomandazione 07/2013, al Comi-

Regione	Luogo	Assegnatario
Calabria	Archi (RC)	Reggio Calabria 15
Campania	Napoli	C.to Zona Napoli
Puglia	Ostuni (BR)	Ostuni 1
Sicilia	S.Giovanni La Punta (CT)	Catania 13
Sicilia	Gravina di Catania (CT)	C.to Regionale Sicilia
Sicilia	Capaci (PA)	Capaci 1
Sicilia	Fondo Micciulla (PA)	C.to Zona Conca d'Oro
Sicilia	Vittoria (RG)	Vittoria 1
Sicilia	C/mare del Golfo (TP)	Castellammare del Golfo 1
Veneto	Erbé (VR)	Tartaro Tione 1

tato nazionale di proseguire il monitoraggio delle iscrizioni riferendone periodicamente al Consiglio generale. Con l'emanazione della Legge n. 106/2016 e decreto legislativo n. 117/2017 decadrà il registro APS e subentrerà un Registro unico, per l'iscrizione di tutte le associazioni, definito "Terzo Settore" che raccoglierà tutti gli enti organizzativi di natura privata, senza scopo di lucro, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo e realizzando attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Vista la novità e la verifica della compatibilità della nostra struttura, si è dato incarico a un gruppo di lavoro per seguire il percorso. Il quadro attuale delle Regioni iscritte è il seguente:

Regione	Iscrizione Registro APS
Abruzzo	nazionale (DM 22.03.05)
Basilicata	nazionale (DM 04.09.09) regionale (26.02.14)
Calabria	nazionale (DM 18.03.08)
Campania	nazionale (DM 22.03.05) regionale (02.02.18)
Emilia Romagna	nazionale (DM 22.03.05) regionale (12.03.13)
Friuli-Venezia Giulia	nazionale (DM 20.02.07) regionale (26.01.15)
Liguria	regionale (19.06.14)
Marche	nazionale (DM 22.03.05) regionale (15.09.05)
Molise	nazionale (DM 22.03.05)
Puglia	nazionale (DM 22.03.05) regionale (30.04.08)
Sardegna	nazionale (DM 22.03.05) regionale (28.05.10)
Trentino-Alto Adige	nazionale (DM 04.10.05)
Umbria	nazionale (DM 22.03.05) regionale (19.05.14)
Valle d'Aosta	nazionale (DM 13.06.06) regionale (05.06.07)
Veneto	nazionale (DM 22.03.05) regionale (18.05.05)

Reperimento fondi

In dettaglio l'utilizzo delle risorse pubbliche:

- contributo 5‰ relativo all'annualità 2016, erogato dall'Agenzia delle Entrate ad agosto 2018, interamente riversato ai Comitati regionali AGESCI, secondo i criteri approvati dal Consiglio generale (mozione 04/2009), per la realizzazione di attività in ambito territoriale individuate sulla base di specifici progetti;
- contributi, erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'AGESCI per le varie attività che l'Associazione svolge con il Dipartimento della Protezione Civile.

Comunità Basi AGESCI (CBA)

Le basi scout sono i luoghi in cui, in modo privilegiato, si sperimenta la fraternità scout e rappresentano una risorsa preziosa per tutto il movimento scout italiano. Dalle Alpi alla Sicilia, le basi sono luoghi bellissimi in cui si respira al tempo stesso la storia e il futuro dello scautismo.

La Comunità delle Basi AGESCI (CBA) è una condivisione di esperienze e valori, cresciuta "dal basso" a partire dal 2011 e che conta 73 basi sparse in tutto il territorio nazionale.

Ogni anno i rappresentanti delle basi si riuniscono per due giorni di confronto sui temi educativi e gestionali al fine di individuare obiettivi condivisi. Nell'incontro tenuto nel maggio 2018 presso la base S.Giorgio a Narni (TR) sono stati condivisi approfondimenti: sulle tre polizze aggiuntive alla polizza quadro CBA, sulle responsabilità legali dei gestori delle basi e sull'operatività delle polizze assicurative in tal senso, sul tema fiscale in relazione alla gestione delle basi, sulla fattibilità di un sistema di calendario unico.

Messa in sicurezza delle basi

Rispondendo alla mozione 49/2017 e alla mozione 31/2018, è stato avviato uno studio tecnico di fattibilità della messa

in sicurezza basi, partendo innanzitutto dall'inquadramento normativo (aspetti fiscali, di sicurezza, regole sull'accoglienza, ecc.).

Si proseguirà poi con uno screen sulle basi di proprietà di ENMC che permetta di identificare gli elementi di potenziale rischio e quali tipi di interventi necessitano per ridurlo, arrivando ad avere così best practices che possano per analogia essere proposte anche a tutte le altre basi.

Base al Lago di Bracciano

Grazie all'acquisto da parte dell'Ente Nazionale Mario di Carpegna dell'immobile sito a Bracciano (RM) in Via Circumlacuale, l'Associazione si è assicurata la possibilità di continuare ad usufruire delle opportunità che questo luogo offre,

in particolar modo alle attività nautiche, che altrimenti avrebbe perso in quanto la proprietà aveva deciso la messa in vendita.

Fondo Immobili

L'AGESCI riconosce, promuove e disciplina le iniziative atte a consolidare, incrementare e gestire il patrimonio immobiliare associativo. Tale patrimonio dovrà essere luogo ideale in cui sperimentare la relazione educativa scout o comunque sarà finalizzato al raggiungimento degli scopi propri del nostro metodo. A tal fine è istituito il Fondo Immobili, presente nello stato patrimoniale dell'AGESCI.

L'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Immobili 2017-2018 è stata pari a € 265.033,23, ripartiti secondo i dati riportati nella seguente tabella.

Immobile	Località	Struttura AGESCI garante	Proprietario e note	Contributo accordato
Base Scout "Cler"	Capovalle (BS)	Zona Brescia	Fondazione S.Giorgio Onlus – censita CBA	€ 75.000,00
Base Scout "Piazzole", Gazebo	Gussago (BS)	Zona Brescia	Fondazione S.Giorgio Onlus – censita CBA	€ 7.350,00
Base Scout "Piazzole", struttura polivalente	Gussago (BS)	Zona Brescia	Fondazione S.Giorgio Onlus – censita CBA	€ 57.600,00
AGESCI Regione Abruzzo - sede	Pescara	Regione Abruzzo	AGESCI Regione Abruzzo	€ 75.000,00
Base Scout "Ugo Ferrarese"	Costigliola Monteviale (VI)	Regione Veneto	Società Mutuo Soccorso Medici Farmacisti Vicenza, in comodato al Comune di Monteviale che a sua volta l'ha concesso in uso gratuito all'AGESCI Zona Vicenza - censita CBA	€ 6.075,90
Gruppo Scout Trento 4	Trento	Regione Trentino Alto Adige	Parrocchia Cristo Re, in comodato al Gruppo	€ 1.292,34
Base Scout "Nino Valenti"	Biancavilla (CT)	Zona Etna Alto Simeto	ENMC, in comodato – censita CBA	€ 1.494,50
Gruppo Scout Foligno 1	Foligno (PG)	Regione Umbria	Diocesi di Foligno, in comodato al Gruppo	€ 41.220,49

Comunicazione



Numeri copie riviste

254.800 Giochiamo
322.300 Avventura
106.951 Camminiamo insieme
134.550 Proposta educativa



Facebook

11.065 Avventura
12.362 Camminiamo insieme
13.286 Proposta educativa



Newsletter

36.000 iscritti



Twitter

10.500 @agesci
2.566 Camminiamo insieme



Sito agesci.it

286.269 visitatori
688.081 visualizzazioni



Instagram

1.626 Avventura
1.889 Camminiamo insieme

Emblemi personalizzati nuova immagine coordinata

1000 emblemi su **1965** Gruppi



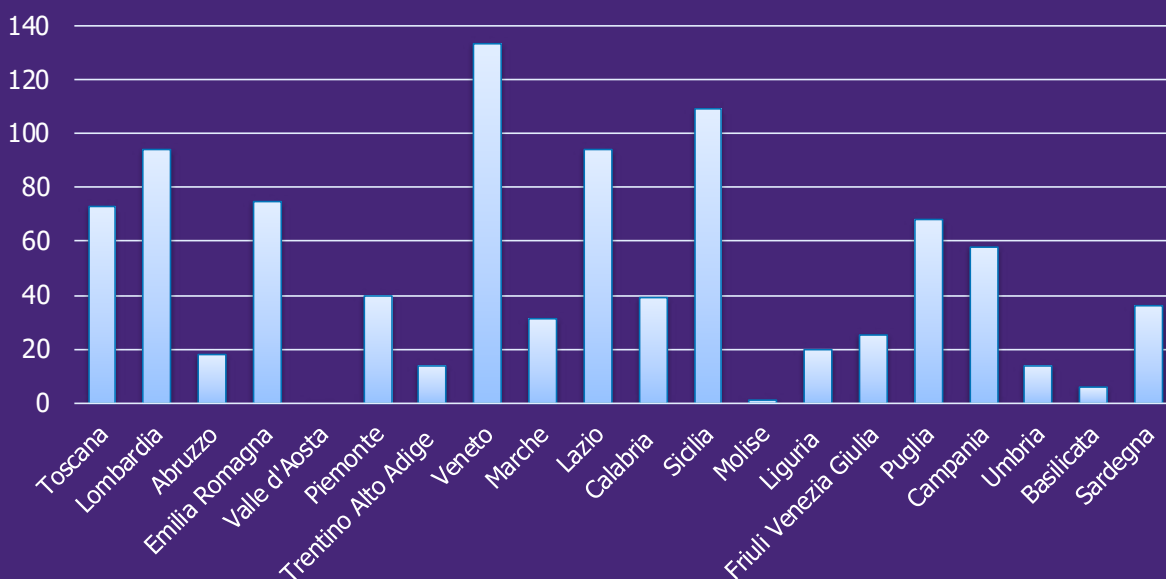
Youtube

850 AGESCI nazionale

Siti di Zona e Gruppo attivati

103 di Gruppo e **27** di Zona

Suddivisione regionale dei Gruppi che hanno realizzato emblemi personalizzati



Abbiamo dato il nostro supporto a:



COMUNICAZIONE

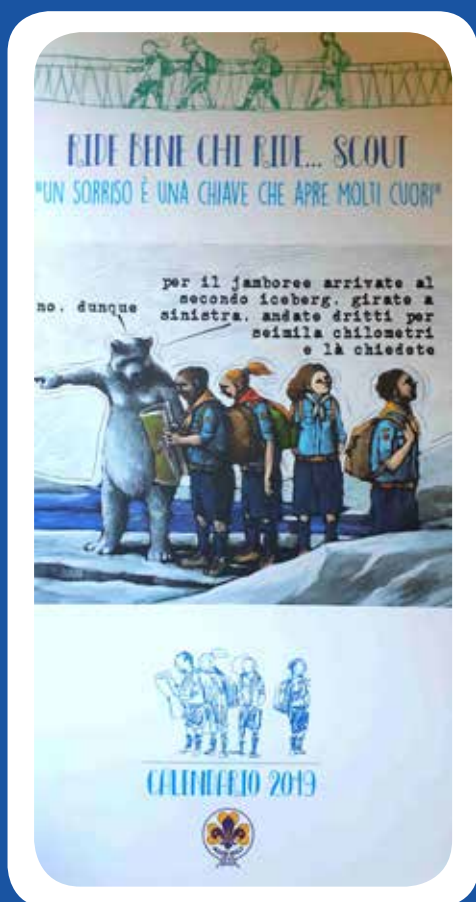


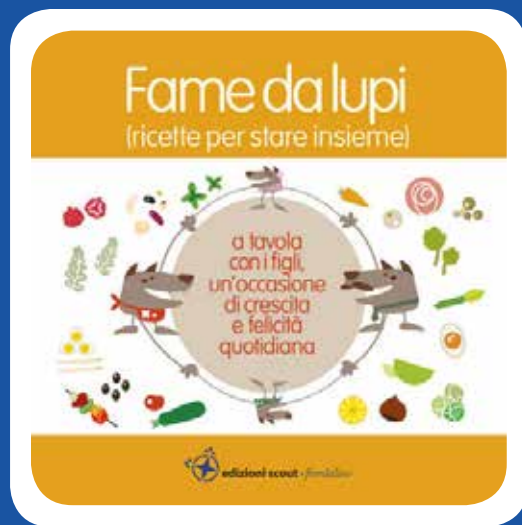
“L’Incaricata/o nazionale al Settore comunicazione accoglie, coordina e gestisce le iniziative editoriali provenienti dagli Incaricati nazionali alle Branche e ai Settori e dai vari organi nazionali; propone, in accordo con il settore editoriale della Fiordaliso progetti editoriali nuovi o che hanno cadenza periodica.”

(art. 35 Regolamento AGESCI)

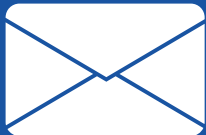


PROGETTI





EDITORIALI



Centro documentazione



Lo scautismo e il guidismo cattolico italiano hanno percorso molta strada, hanno elaborato e sviluppato idee originali, applicandole ai ragazzi e ai capi. Le tracce adesso sono consistenti e molto significative. Dal 1997, anno in cui è partito il centro, a oggi molta strada è stata fatta. È stato forte l'impegno dell'Associazione e di chi sia a titolo volontario che professionale si è prodigato per ordinare e rendere disponibile il ricco patrimonio di esperienze, di pensiero e di forte identità, con l'intento di conservare la memoria associativa testimoniata nelle carte e nelle immagini degli archivi ASCI, AGI e AGESCI e dei fondi personali che il Centro Documentazione ha ricevuto in dono, così come nelle riviste, negli oggetti, nei documenti sonori e audiovisivi. Dal 1999 il patrimonio archivistico dell'AGESCI, custodito presso il Centro Documentazione di Roma è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica del Lazio.

Biblioteca

Si è provveduto ad una **nuova ricatalogazione di tutta la biblioteca** con inserimento dei libri in [Ceibib](#) (Polo delle Biblioteche ecclesiastiche) e SBN (Servizio bibliotecario nazionale). Contestualmente si è avviato un lavoro

di **donazione dei libri** in esubero ai Centri studi regionali per mantenere all'interno dell'Associazione stessa il patrimonio librario, condividerlo e farlo circolare.

Emeroteca

Sulla base di un progetto che prevede la **nascita di un sito dedicato** agli archivi, alle immagini, alla possibilità di consultare tutte le riviste associative Asci, Agi e AGESCI e alla creazione di collezioni abbiamo iniziato un lavoro di **scansione di tutti i numeri delle riviste** in singola pagina e numero intero delle seguenti riviste divise in ambiti:

- **Ambito moderno educatori:** Scout Proposta educativa dal 1974 al 1998 e RS Servire dal 1970 al 1997, Agescout dal 1977 al 2002.
- **Ambito storico-educatori:** Estote Parati (Asci) dal 1955 al 1975, Il Trifoglio (Agi) dal 1953 al 1974); RS Servire dal 1948 al 1969, La Tenda (Agi) dal 1967 al 1972 e Confronti dal 1968 a 1973.

Archivio storico e fotografico

Si è concluso il lungo lavoro di archiviazione di tutti i documenti AGESCI dal 2006 al 2012, iniziato nel 2000, che ha visto anche nel 2011 la presentazione presso la Sala degli Atti parlamentari del Senato "Tenere viva la memoria" dell'Inventario degli Archivi storici dell'Asci e dell'Agi.

Gli inventari sono in Rete sul [sito Lazio '900](#) insieme alle immagini che documentano il periodo Asci e Agi.

Si è tenuta a Bracciano il 3 giugno e il 29 settembre una **formazione per tutti gli Incaricati regionali alla Comunicazione** al fine di inserire le immagini nel back-end di Lazio '900 allo scopo di tenerle ordinate e fruibili per riviste, articoli, rassegne stampa. È stato realizzato come supporto un "Manuale dell'Archivio fotografico AGESCI".



Centro studi e ricerche

Su mandato del Comitato nazionale, dopo la costituzione della pattuglia si è proceduto all'avvio di cinque gruppi di lavoro direttamente legati ad argomenti di dibattito e di attualità in Associazione:

- Analisi statistica dei dati dei censimenti associativi;
- educazione permanente dei capi adulti nella Comunità capi;
- educazione all'affettività attraverso la pedagogia scout;
- la religione, le religioni, il credo, i credo, la fede, le fedi;
- manuale del buon cittadino, gruppo che si è andato ad esaurire con la stampa del libro;

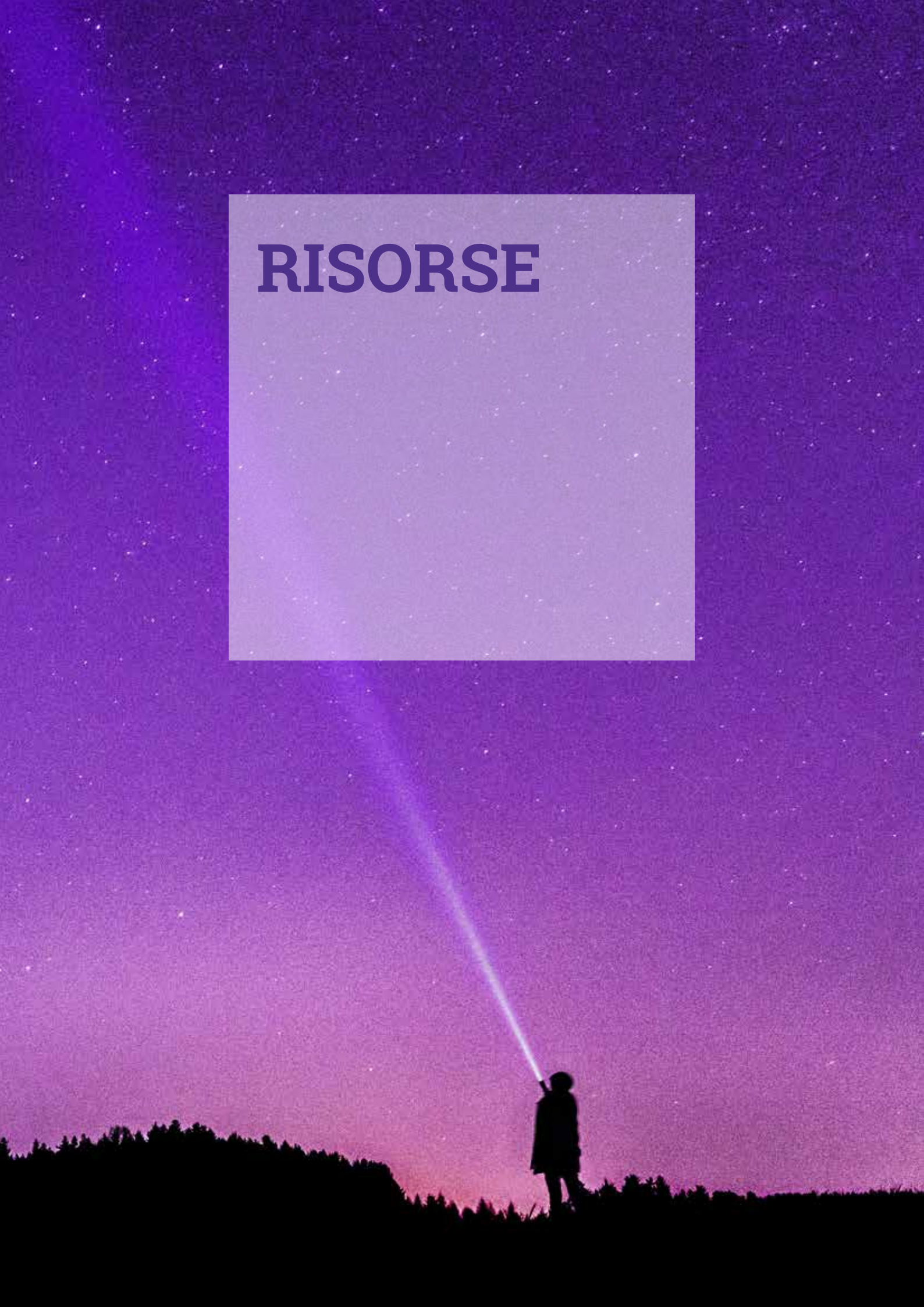
I documenti, dopo l'incontro di gennaio 2018 sono stati interamente redatti e consegnati all'Associazione.

Molte sono state le richieste da parte dei soci, ma anche di ricercatori esterni per ricerca di libri e articoli vari. Abbiamo accolto anche molti studenti per le loro tesi di laurea. Intensa l'attività di editoria con revisione di testi, lettura e correzione bozze unito alla ricerca di immagini. Anche il [sito del Centro studi](#) ha trovato una nuova collocazione e aggiunto una sezione relativa a Testi di ricerche-studi e documentazione in cui si raccolgono pubblicazioni tematiche e articoli significativi.





RISORSE



Risultati economici

Le risorse finanziarie

In questa sede facciamo riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad AGESCI nazionale, coerenti con lo schema del Bilancio consuntivo 2017/2018, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio generale 2018.



Per una rendicontazione esaustiva delle attività relative all'anno 2017-2018 si rimanda al bilancio economico integrale pubblicato sul sito www.agesci.it



Rendiconto proventi e ricavi

Centro di costo	Consuntivo 2017 - 2018
PROVENTI E RICAVI	7.387.630 €
Proventi da attività tipiche	6.466.915 €
• Censimenti	6.466.915 €
Proventi da raccolta fondi	- €
Proventi e ricavi attività accessorie	634.615 €
• Distacchi sistema AGESCI	55.000 €
• Liberalità, sponsorizzazioni, ecc.	38.850 €
• Contributi 5x1000	532.892 €
• Abbonamenti riviste	3.598 €
• Altre entrate	4.275 €
Proventi finanziari e patrimoniali	71.694 €
• Interessi attivi	187 €
• Rendimento Allianz polizza TFR	13.616 €
• Plusvalenze cessione box	57.891 €
Proventi straordinari	214.407 €
• Sopravvenienze attive	114.275 €
• Smobilizzo fondi	100.132 €

Rendiconto oneri

Centro di costo	Consuntivo 2017 - 2018
ONERI	7.387.630 €
Oneri da attività tipiche	1.261.200 €
• Metodo	342.575 €
• Formazione capi	222.869 €
• Organizzazione	49.859 €
• Democrazia associativa	645.896 €
Oneri promozionale e raccolta fondi	- €
Oneri da attività accessorie	532.892 €
• Spese 5x1000	532.892 €
Oneri finanziari e patrimoniali	27.301 €
• su Rapporti bancari	27.301 €
Oneri straordinari	156.710 €
• Sopravvenienze passive	35.408 €
• Accantonamento fondo dotazione	121.303 €
Oneri di supporto generale	5.409.527 €
• Servizi ai soci	1.450.896 €
• Servizi alle strutture	1.773.454 €
• Organizzazione e logistica	2.185.177 €



Provenienza delle risorse

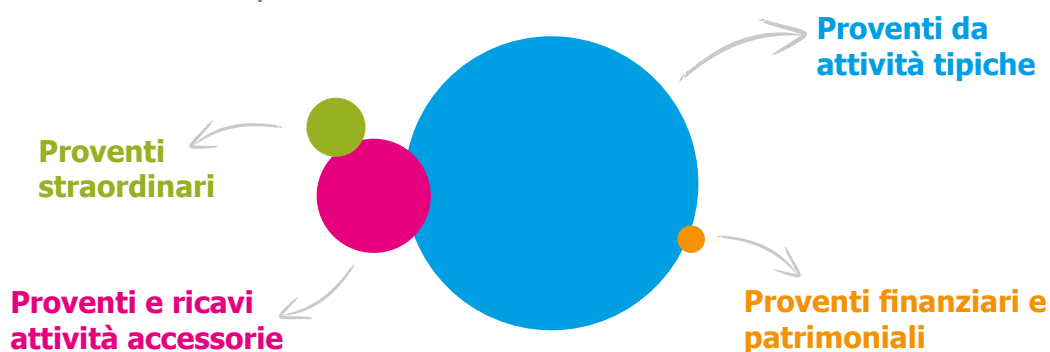
L'Associazione trae le sue risorse, quasi integralmente, dalle quote associative versate dai soci in occasione del censimento. La quota di censimento annuale è uguale per tutti i soci, indipendentemente dall'età o dal livello di servizio nell'associazione ed è deliberata dal Consiglio generale di anno in anno. Tale quota garantisce agli associati la copertura assicurativa, l'invio della stampa associativa periodica, nonché tutti i servizi di supporto delle segreterie regionali e nazionale.

Si evidenzia di seguito, la ripartizione delle risorse per fonti di provenienza:

Proventi da attività tipiche	6.466.915
Proventi da raccolta fondi	-
Proventi e ricavi attività accessorie	634.615
Proventi finanziari e patrimoniali	71.694
Proventi straordinari	214.407
Totale	7.387.630

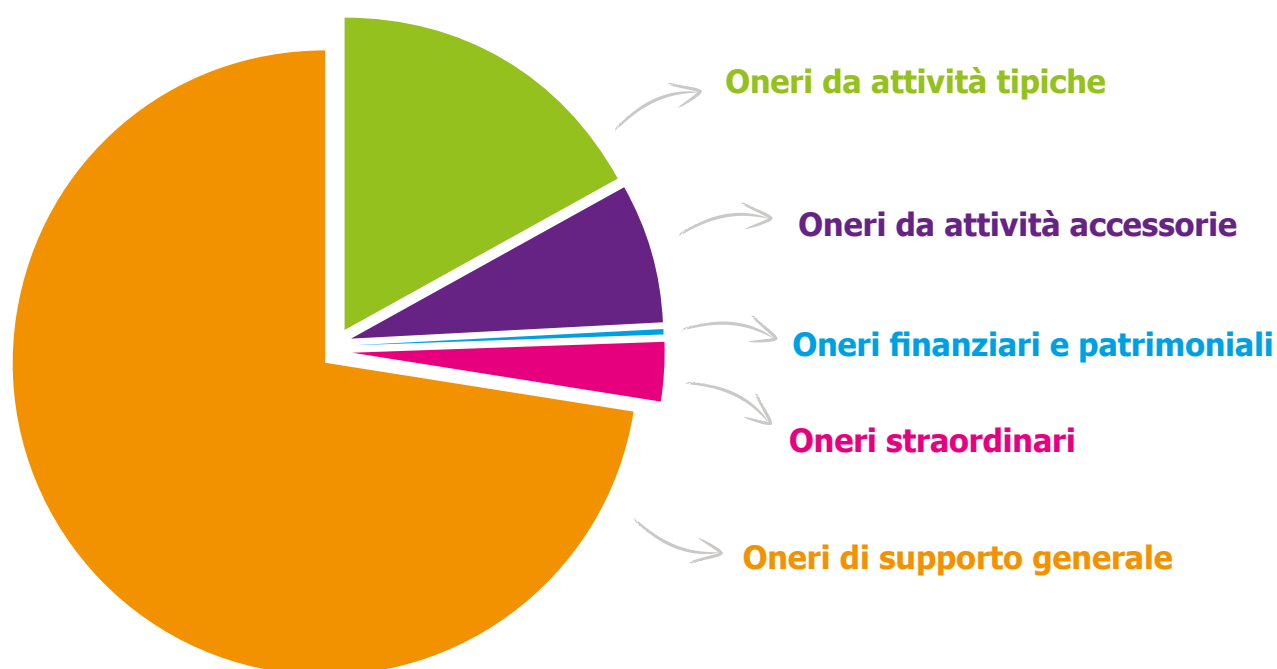
Indice di indipendenza

Quote sociali / totale risorse = **0,88**



Riclassificazione delle spese

Ripartizione delle spese riclassificate in funzione delle principali linee d'intervento:



Finanziamento strutture territoriali

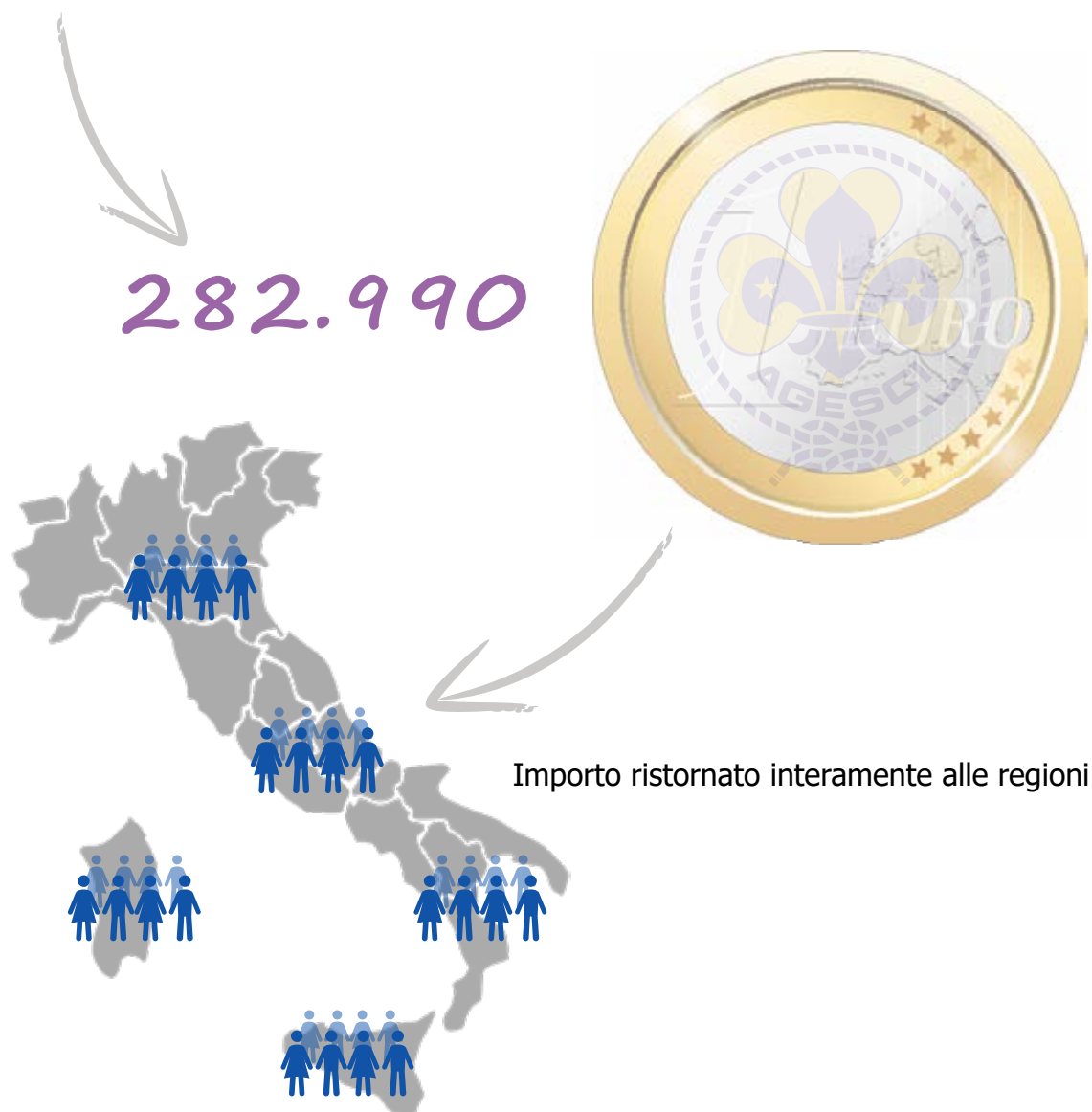
L'AGESCI nazionale non finanzia progetti di terzi, ma il 24,01% delle risorse è stato destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	Importo	% sul totale uscite
Servizi alle strutture	1.773.454	24,01%
Ristorno a Comitati regionali	1.375.494	18,62%
Accantonamento Fondo Immobili	194.007	2,63%
Accantonamento Fondo Sicurezza AGESCI	120.000	1,62%

Finanziamenti esterni

I fondi provenienti dall'esterno sono relativi al contributo 5x1000 annualità 2016.

5x1000



Bilancio consuntivo

Ente Nazionale Mario di Carpegna



Stato patrimoniale al 30/09/2017

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2017	2016		2017	2016
Immobilizzazioni materiali	9.971.868	9.878.839	Avanzo di gestione	1.093	1.249
			Fondo di Riserva	21.624	20.375
Immobilizzazioni finanziarie	66.000	1.000	Utile e perdita portati a nuovo	26.320	26.320
			Patrimonio netto	49.036	47.944
Crediti a breve termine	118.777	885.465	Fondi Rischi e Oneri	404.159	759.457
Disponibilità liquide	154.877	252.485	Fondo ammortamento immobili	213.289	213.289
			Debiti a lungo termine	9.566.626	9.473.597
			Debiti a breve termine	78.411	523.502
Tot. Attività	10.311.522	11.017.789	Tot. Passività e capitale netto	10.311.522	11.017.789
Conti d'ordine	4.640.000	5.640.000	Conti d'ordine	4.640.000	5.640.000
TOTALE GENERALE	14.951.522	16.657.789	TOTALE GENERALE	14.951.522	16.657.789

Conto economico al 30/09/2017

Spese			Proventi		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2017	2016		2017	2016
Costi per servizi	6.302	1.779	Ricavi da attività tipiche	2.648	104.071
			Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi per attività istituzionale	26.000	26.000	Ricavi diversi	154.909	343.383
• Vs/AGESCI naz.le					
• Vs/AGESCI Lazio	26.000	26.000			
Contributi straordinari	-	-			
Oneri diversi di gestione	25.930	58.073			
Imposte di esercizio	98.232	119.608			
Acc.to F.do svalutazione crediti Coop. San Giorgio 2015	-	42.500			
Acc.to a F.do svalutazione immobili	-	90.001			
Sopravvenienze passive	-	108.243			
Totale costi	156.464	446.205	Totale ricavi	157.556	447.453
Avanzo di gestione	1.093	1.249			
TOTALE SPESE	157.556	447.453	TOTALE PROVENTI	157.556	447.453

Approvato nell'Assemblea del 30.04.2018



Bilancio consuntivo

Fiordaliso Soc. Coop. a mutualità prevalente



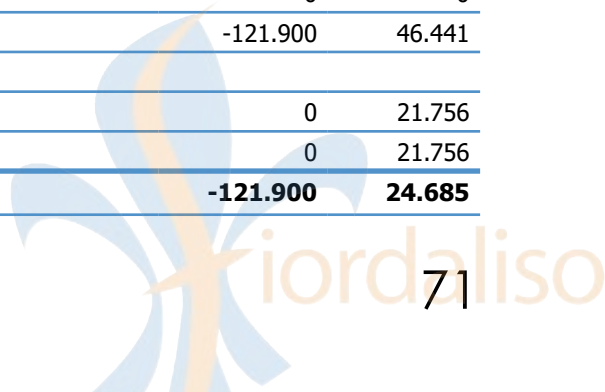
Stato patrimoniale al 30/09/2017

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2017	2016		2017	2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I. Capitale	10.000	10.000
• I. immateriali	162.768	26.425	II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
• II. materiali	14.188	16.377	III. Riserve di rivalutazione	0	0
• III. finanziarie	67.577	67.577	IV. Riserva legale	38.454	31.048
Totale immobilizzazioni (B)	244.533	110.379	V. Riserve statutarie	0	0
C) Attivo circolante			VI. Altre riserve	263.668	247.129
I. Rimanenze	207.621	189.386	VII. Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	0	0
II. Crediti			VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
• esigibili entro esercizio successivo	688.956	860.160	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-121.900	24.685
Totale crediti	688.956	860.160	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
IV. Disponibilità liquide	176.636	373.799	Totale patrimonio netto	190.222	312.862
Totale attivo circolante (C)	1.073.213	1.423.345	B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
D) Ratei e risconti	5.656	5.776	C) TFR di lavoro subordinato	125.668	112.702
			D) Debiti		
			Esigibili entro esercizio successivo	790.423	892.814
			esigibili oltre esercizio successivo	192.115	209.334
			Totale debiti	982.538	1.102.148
			E) Ratei e risconti	24.974	11.788
TOTALE ATTIVO	1.323.402	1.539.500	TOTALE PASSIVO	1.323.402	1.539.500

Conto economico al 30/09/2017

Descrizione	Importi	
	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.272.622	2.078.697
5) Altri ricavi e proventi		
• Altri	2.477	3.059
• Totale altri ricavi e proventi	2.477	3.059
Totale valore della produzione	1.275.099	2.081.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	891.114	1.439.557
7) per servizi	147.182	122.617
8) per godimento di beni di terzi	41.372	29.203
9) per il personale:		
• a) salari e stipendi	211.504	250.080
• b) oneri sociali	60.546	69.942
• c) d) e) TFR, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.664	28.625
• c) TFR	14.015	17.425
• e) altri costi	8.649	11.200
• Totale costi per il personale	294.714	348.647
10) ammortamenti e svalutazioni:		
• a) b) c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.634	7.499
• a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	320	425
• b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.314	7.074
• d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.345	4.300
• Totale ammortamenti e svalutazioni	7.979	11.799
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-18.235	13.063
14) Oneri diversi di gestione	29.995	67.355
Totale costi della produzione	1.394.121	2.032.241
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-119.022	49.515
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
• d) Proventi diversi dai precedenti		
• Altri	1.157	2.586
• Totale proventi diversi dai precedenti	1.157	2.586
• Totale altri proventi finanziari	1.157	2.586
17) Interessi e altri oneri finanziari		
• Altri	4.035	5.660
• Totale interessi e altri oneri finanziari	4.035	5.660
• Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-2.878	-3.074
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-121.900	46.441
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	21.756
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	21.756
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-121.900	24.685

Approvato nell'Assemblea del 27.01.2018



Bilancio consuntivo

Società cooperativa San Giorgio



Stato patrimoniale al 30/09/2017

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2017	2016		2017	2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	105.425	195.500	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I. Capitale	196.925	196.500
I. immateriali	181.994	214.963	VI. Altre riserve	356.243	356.245
II. materiali	100.615	108.159	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(501.198)	(468.713)
Totale immobilizzazioni (B)	282.609	323.122	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(7.174)	(32.485)
C) Attivo circolante			Totale patrimonio netto	44.796	51.547
I. Rimanenze	1.000	2.000	C) TFR di lavoro subordinato	114.185	102.394
II. Crediti			D) Debiti		
• esigibili entro esercizio successivo	76.549	102.952	Esigibili entro esercizio successivo	409.725	566.553
• esigibili oltre l'esercizio successivo	3.797	-	esigibili oltre esercizio successivo	11.182	28.749
• Totale crediti	80.346	102.952	Totale debiti	420.907	595.302
IV. Disponibilità liquide	103.543	114.974			
Totale attivo circolante	184.889	219.926			
D) Ratei e risconti	6.965	10.695			
TOTALE ATTIVO	579.888	749.243	TOTALE PASSIVO	579.888	749.243

Descrizione	Importi	
	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	886.358	1.202.938
5) Altri ricavi e proventi		
• Altri	19.662	89.188
• Totale altri ricavi e proventi	19.662	89.188
Totale valore della produzione	906.020	1.292.126
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.114	117.752
7) per servizi	185.471	211.490
8) per godimento di beni di terzi	108.841	112.397
9) per il personale:		
• a) salari e stipendi	299.757	393.087
• b) oneri sociali	75.789	92.407
• c) d) e) TFR, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.369	23.004
• c) TFR	19.369	23.004
• Totale costi per il personale	394.915	508.498
10) ammortamenti e svalutazioni:		
• a) b) c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.866	56.198
• a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.969	43.958
• b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.897	12.240
• Totale ammortamenti e svalutazioni	41.866	56.198
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.000	10.000
12) Accantonamenti per rischi	-	6.939
14) Oneri diversi di gestione	71.541	255.467
Totale costi della produzione	897.748	1.278.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.272	13.385
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
• d) Proventi diversi dai precedenti		
• Altri	14	16
Totale proventi diversi dai precedenti	14	16
Totale altri proventi finanziari	14	16
17) Interessi e altri oneri finanziari		
• Altri	3.560	7.036
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.560	7.036
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(3.546)	(7.020)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.726	6.365
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	11.900	38.850
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.900	38.850
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.174)	(32.485)

CONTATTI

AGESCI Sede nazionale

Piazza Pasquale Paoli, 18

00186 Roma

tel. +39 06681661 - fax +39 0668166236

Codice Fiscale 80183350588



www.agesci.it



infoscout@agesci.it



youtube.com/agescinazionale



[@agesci](https://twitter.com/agesci)



